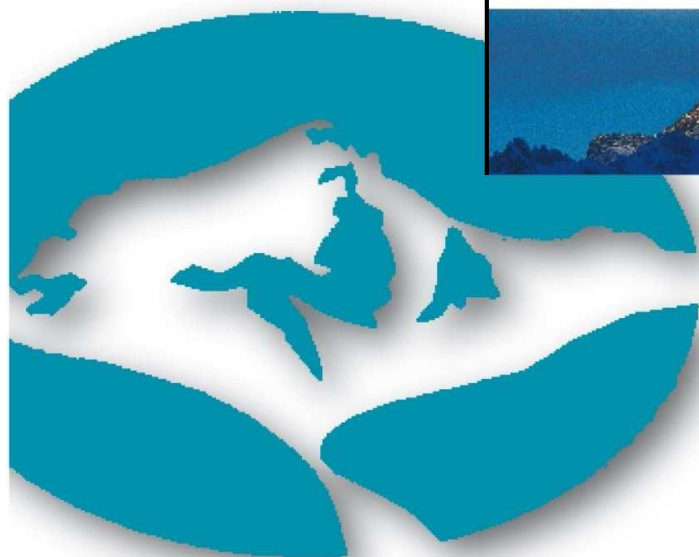


PIANO DELLE PERFORMANCE

Unité des Communes valdôtaines
Grand-Combin

Approvato con delibera del consiglio dei sindaci
n. 41 del 1 agosto 2016



RELAZIONE ANNUALE DELLA PERFORMANCE ANNO 2015

Sommario

PARTE PRIMA

PREMESSA	4
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
L'AMMINISTRAZIONE	6
Obiettivi strategici - Piano delle performance 2014/2016	10
Obiettivi strategici - Piano delle performance 2014/2016	11
OBIETTIVO STRATEGICO 1. Riorganizzazione dei servizi residenziali a favore degli anziani.....	11
OBIETTIVO OPERATIVO 1 -	11
OBIETTIVO STRATEGICO 2. Servizi tecnici associati.....	13
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1	13
OBIETTIVO STRATEGICO 2. Servizi tecnici associati.....	14
OBIETTIVO OPERATIVO 2.2 -	14
OBIETTIVO STRATEGICO 3.....	15
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1 -	15
OBIETTIVO STRATEGICO 3. Miglioramento del servizio erogato ai cittadini e ai Comuni associati....	17
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2 -.....	17
OBIETTIVO STRATEGICO 3. Miglioramento del servizio erogato ai cittadini e ai Comuni associati....	19
OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 -	19
OBIETTIVO STRATEGICO 4. Integrazione funzioni al Servizio Associato di assistenza informatica....	20
OBIETTIVO OPERATIVO 4.1 - Studio per valutare l'eventuale inserimento delle attività di acquisto hardware e software tra le funzioni attualmente svolte dal Servizio Associato di Assistenza informatica.	20

PARTE SECONDA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2015 - OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI.....	21
Programma 1: Amministrazione generale - Progetto 9: Amministrazione generale.....	21
SERVIZI GENERALI	21
SERVIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE	22
UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE INTERNO.....	26
SISTEMI INFORMATIVI INTERNI	28
GIARDINI ED AREE VERDI.....	28
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 20 - Interventi per minori e giovani.....	29
ASILO NIDO	29
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata - Progetto 21 - Servizi scolastici .	31
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata - progetto 22 - interventi per	

anziani e inabili	32
SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI.....	32
MICROCOMUNITA' DI CHEZ RONCOZ	35
MICROCOMUNITA' DI ROISAN.....	36
MICROCOMUNITA' DI DOUES	37
CUCINA CENTRALIZZATA.....	38
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata - Progetto 23 – Impianti sportivi	39
IMPIANTI SPORTIVI.....	39
Programma 2: Servizio Idrico Integrato - Progetto 24 – Servizio idrico	40
SERVIZIO IDRICO	40
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 27 – Servizio Rifiuti ...	41
RIFIUTI.....	41
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 28 – Piano di sviluppo turistico.....	43
PIANO DI SVILUPPO TURISTICO.....	43
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associati Progetto 31-Altri servizi gestiti in forma associata.....	44
SITI WEB COMUNALI.....	44
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 31-Altri servizi gestiti in forma associata.....	46
SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA.....	46
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 32-Altri interventi in campo sociale	47
SPORTELLLO SOCIALE	47
Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 35- Ufficio entrate e sistema informativo territoriale	49
SERVIZIO ENTRATE ASSOCIATE	49
SISTEMA INFORMATIVO PER GLI ENTI CONVENZIONATI (S.I.T).....	52

PARTE TERZA

FUNZIONAMENTO DEL CICLO DELLE PERFORMANCE.....	53
COLLEGAMENTO TRA IL CICLO DELLA PERFORMANCE E GLI ALTRI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTI-CORRUZIONE.....	56
BENESSERE ORGANIZZATIVO	56
ALTRI ASPETTI INTERESSANTI CON RIGUARDO ALL'ANDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE	58
CONTROLLO DI GESTIONE TRAMITE L'UTILIZZO DI INDICATORI E DI DATI DI BENCHMARKING AL FINE DI MONITORARE I COSTI DI SERVIZI E ATTIVITÀ, E ANCHE LO STATO DELL'ARTE CIRCA LA RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI, ETC.	58

PREMESSA

La Relazione sulla performance 2015 è il documento consuntivo elaborato dall'Unité in chiusura dell'anno 2015.

Essa è predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera b), della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*).

Per il sistema di valutazione si fa riferimento al documento denominato "*Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale nella Regione Valle d'Aosta*", presentato con nota prot. n. 41329/UP del 27.12.2010 dal gruppo di lavoro costituito con propria deliberazione n. 2801 del 15 ottobre 2010.

Nell'anno 2015 l'Unité ha adottato la possibilità che il Piano della performance fosse "unificato organicamente nel piano esecutivo di gestione", facoltà indicata nella nota della Presidenza della Regione prot. 5719, del 23 marzo 2015, per quanto previsto dal decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Tuttavia in seguito all'incontro formativo del 18 maggio 2016 tenuto dal dott. Malfa e dalla CIV presso il CELVA, essendo stata espressa la preferenza di mantenere distinti, in vista dell'adozione del nuovo modello denominato D.U.P. (documento unico di programmazioene), il PEG dal Piano delle perfomance, si è deciso di ripristinare I due modelli.

Per poter effettuare la valutazione degli obiettivi strategici e renderli comprensibili, si è proceduto a realizzare la presente relazione che riprende gli obiettivi strategici individuati dal piano delle performance 2014-2016, e già rendicontati per l'anno 2014, riprendendone le valutazioni al solo scopo di riepilogo, raffrontando quelli previsti nell'anno 2015 con quelli inseriti nel quadro unico allegato al Piano esecutivo di gestione (PEG) dell'anno 2015.

La prima parte (Obiettivi strategici 2014/2016) della relazione rappresenta quindi il quadro di riferimento e confronto, mentre la seconda parte (ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI O OPERATIVI), riprende gli obiettivi inseriti nel PEG 2015 e ne traccia l'evoluzione.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno 2015 ha rappresentato importanti novità per tutti gli Enti locali valdostani in quanto a seguito dell'approvazione della nuova disciplina regionale dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, l.r. n. 6 del 5 agosto 2014, sono state, tra l'altro, soppresse le Comunità montane e create in loro sostituzione le Unités des Communes valdôtaines che sono subentrate nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi delle preesistenti Comunità montane senza che sia esperita alcuna procedura di liquidazione di queste ultime.

Nel corso del 2015 questa Unité ha conosciuto anche il cambio di legislatura con la nuova Giunta dei Sindaci che ha sostituito il Consiglio dei Sindaci dopo le elezioni comunali di maggio 2015, nonché il cambio della direzione amministrativa con la partenza verso la Regione del Segretario Mauro Patrizia.

L'inevitabile rallentamento derivante dai tempi necessari all'insediamento dei nuovi organi è coinciso anche con la necessità di determinare nuovi assetti organizzativi derivanti da un lato dalla riduzione delle risorse finanziarie, e dall'altra da una modificazione delle funzioni attribuite alle Unités ma soprattutto dalla previsione di revisione degli ambiti di integrazione dei servizi gestiti in forma associata.

Da un lato la costituzione delle associazione dei Comuni per molti servizi tecnici-amministrativi ha impegnato gli organi di direzione politica per trovare degli assetti condivisi, dall'altra la revisione delle modalità di trasferimento e di copertura dei costi ha prodotto una parziale paralisi delle attività in attesa di poter capire le effettive risorse disponibili.

Le Unités in questo senso scontano quindi la necessità che le risorse disponibili fossero definite per poter programmare i propri servizi e che la governance politica definisse gli obiettivi per la gestione associata dei servizi; in tal senso l'articolo 29 della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali”*, ha posticipato tra l'altro al 31 marzo 2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali proprio in ragione delle difficoltà esistenti.

Tali difficoltà coincidevano tra l'altro con il passaggio al nuovo ordinamento contabile nazionale di cui al D. Lgs. n. 118/2011.; l'Unité con propria deliberazione n. 8, dell'8 febbraio 2016, ha stabilito di adottare per l'anno 2016, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali sono stati affiancati quelli previsti dal d.lgs. 267/2000, cui è attribuita funzione conoscitiva, applicando altresì la disciplina regionale relativa alla contabilità analitica, così come consentito dall'articolo 31, comma 2, lett. b) della l.r. n. 19/2015.

Si aggiunga inoltre che:

- la legge regionale n. 19/2015, sopra citata, non ha previsto trasferimenti correnti a favore delle Unités del Communes valdôtaines, l'art.10, comma 4, infatti recita “ ..I

Comuni concorrono al finanziamento delle forme associative di appartenenza, al fine di garantirne un adeguato funzionamento”

- l'art. 10, al comma 3, della l.r. 19/2015, enuncia “...per l’anno 2016 gli enti locali destinano la quota non vincolata dell’avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014, non ancora utilizzata nell’anno 2015, e l’analoga quota che risulterà dall’avanzo di amministrazione 2015, al finanziamento delle spese per interventi di edilizia scolastica e di quelle di cui all’articolo 2 bis, comma 3, della l.r. 48/1995; le spese così finanziate non sono conteggiate ai fini del saldo tra entrate finali e spese finali per un importo di euro 20.000.000”.

La combinazione di questi fatti ha certamente indotto ad un cambio di strategia e di obiettivi nel corso dell'anno che ha avuto una dinamicità tale da indurre l'amministrazione a soprassedere a ridefinire gli assetti se non praticamente alla fine dell'anno.

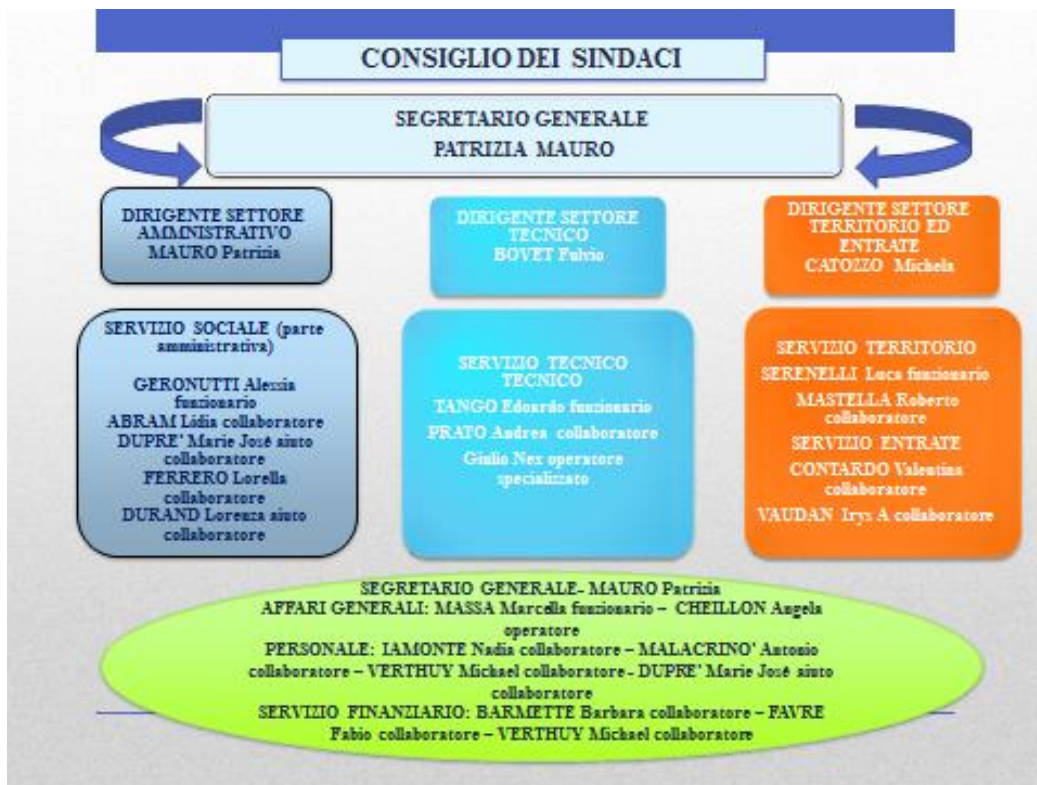
L'AMMINISTRAZIONE

In seguito alle elezioni comunali tenutesi a maggio 2015 il nuovo organo delle Unité è subentrato al Consiglio dei Sindaci delle Comunità montane. La composizione dell'organo politico risulta il seguente:

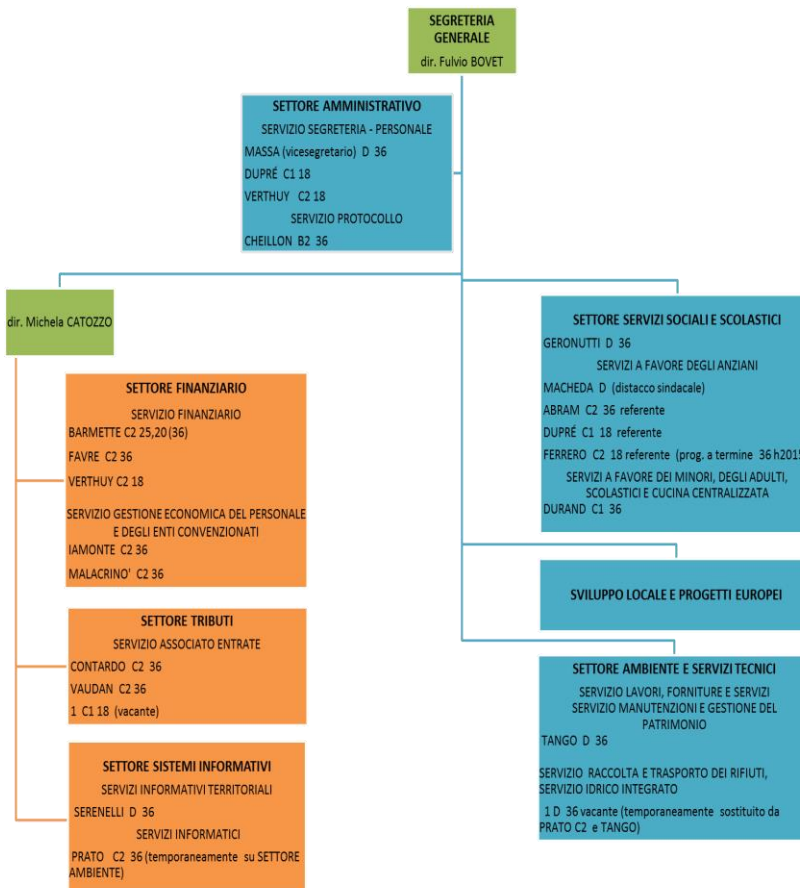
COMUNITA' MONTANA	UNITE' DES COMMUNES	
CONSIGLIO DEI SINDACI FINO A MAGGIO 2015	GIUNTA DEI SINDACI DA MAGGIO 2015	COMUNE
JOEL CRETON	JOEL CRETON (PRESIDENTE)	OLLOMONT
MASSIMO TAMONE	MARCO CALCHERA	ETROUBLES
SARA BARAILLER	ARMANDO CHENTRE	BIONAZ
COLLOMB PIERGIORGIO	PIERGIORGIO COLLOMB	ALLEIN
ALESSANDRO LEVEQUE	GABRIEL DIEMOZ (VICE PRESIDENTE)	ROISAN
SANDRO FAVRE	REMO DOMAINE	OYACE
RICCARDO FARCOZ (PRESIDENTE)	GABRIELLA FARCOZ	GIGNOD
CORRADO JORDAN	CORRADO JORDAN	SAINT-RHEMY-EN-BOSES
ROBERTO JORDANEY	MAURIZIO LANIVI	VALPELLINE
REMO JUGLAIR (VICE PRESIDENTE)	FRANCO MANES	DOUES
NATALINO PROMENT	NATALINO PROMENT	SAINT-OYEN

La struttura amministrativa come si è evoluta a partire dal maggio 2015:

Struttura a inizio anno 2015:



Struttura a fine 2015



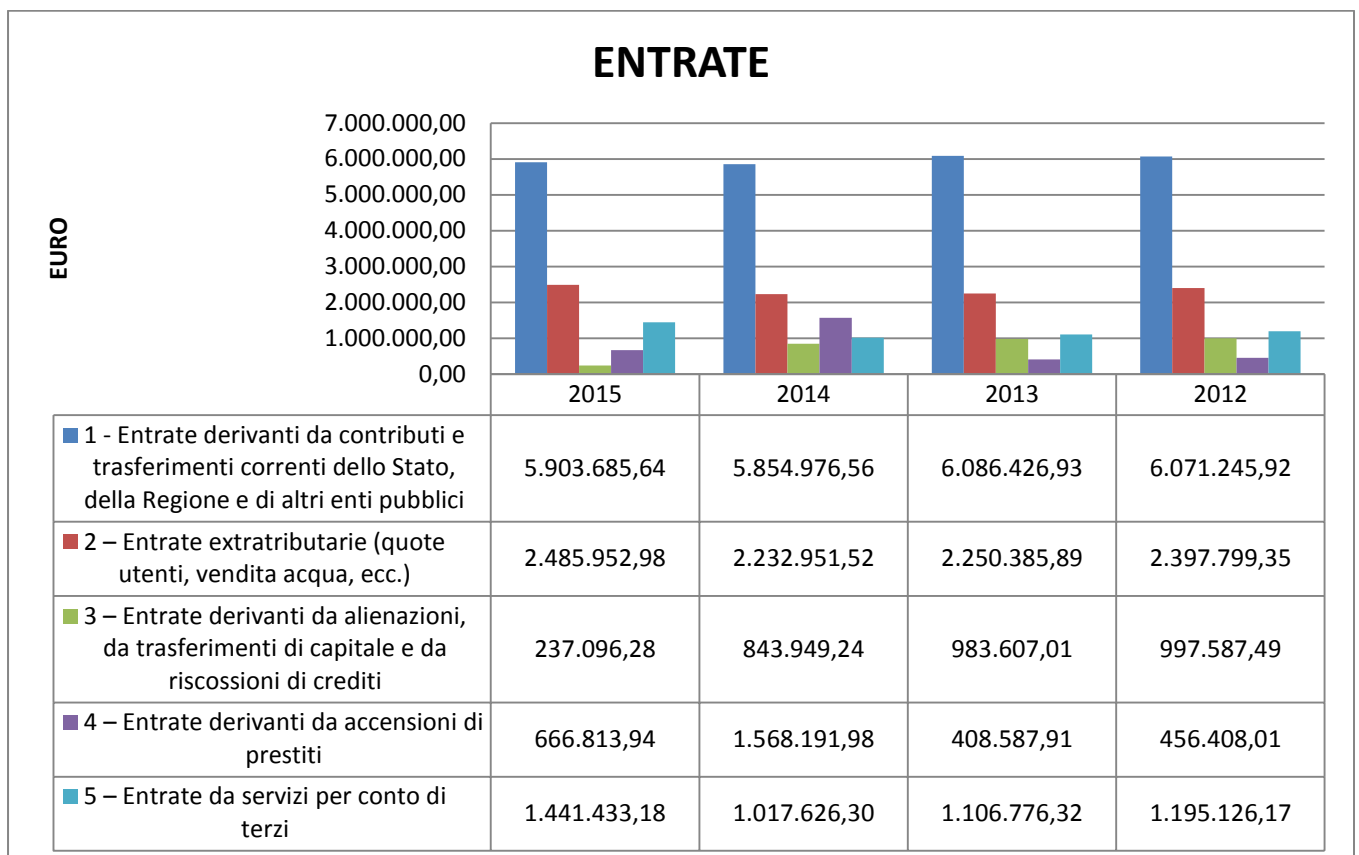
L'attività degli organi ha comportato l'adozione dei seguenti atti amministrativi:

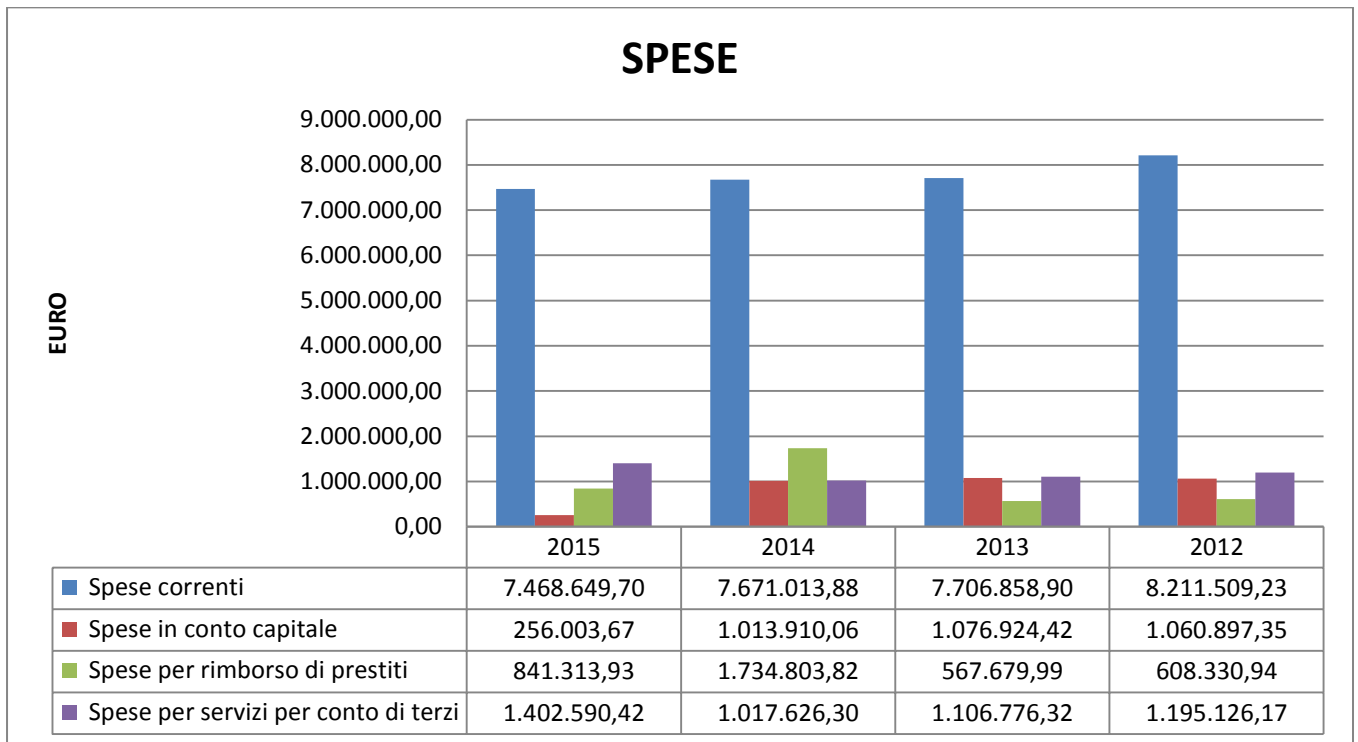
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Delibere Consiglio dei Sindaci	85	87	79	46	50	62	52
Decreti Dirigenti	545	534	432	450	407	363	374

La spesa relativa al personale ha subito il seguente andamento:

	media triennio	Anno 2015 - provvisorio	Anno 2014	Anno 2013
Totale UFFICI (AMMINISTRATIVI + REFERENTI)	1.011.976,84	980.511,32	1.043.684,05	1.011.735,15
Totale DOMICILIARI e n. 2 cat. A (MICRO + SAD)	2.597.126,62	2.466.192,49	2.565.212,75	2.759.974,63
Totale CUOCHE	168.192,12	166.190,56	170.861,03	167.524,77
Totale BIDELLE	167.702,50	162.895,32	168.455,51	171.756,67

I dati macroeconomici del bilancio possono essere rappresentati come segue:





In considerazione del fatto che l'Unité è un ente creato per gestire e fornire servizi ai Comuni ed ai loro cittadini non deve stupire l'elevata spesa di personale sul totale delle spese, infatti è proprio insito nella mission che essa non abbia un trasferimento di fondi per spese in conto capitale se non in misura strettamente necessaria a garantire i servizi a lei delegati.

Obiettivi strategici - Piano delle performance 2014/2016

Gli obiettivi indicati nel Piano 2014/2016 abbracciano un triennio e sono stati quindi individuati con verifiche temporali diversificate.

Nel 2015 l'Ente, adottando il metodo di riunificare Piano delle performance con PEG, ha tra l'altro, definito nuovi obiettivi strategici che hanno sostituito quindi quelli del Piano 2014-2016.

Per semplicità di ricostruzione e comprensione si riportano dapprima gli obiettivi del Piano 2014-2016, con relativa rendicontazione già effettuata per l'anno 2014 (PARTE PRIMA), quindi gli obiettivi per l'anno 2015 stabiliti nel PEG con la relativa valutazione (PARTE SECONDA).

PARTE PRIMA

Obiettivi strategici - Piano delle performance 2014/2016

OBIETTIVO STRATEGICO 1. Riorganizzazione dei servizi residenziali a favore degli anziani

OBIETTIVO OPERATIVO 1 -

- Studio per valutare ipotesi alternative rispetto all'attuale modello organizzativo di gestione delle strutture residenziali per anziani finalizzato alla riduzione del disavanzo economico che grava sui Comuni del comprensorio.

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Incontri tra segretario e personale servizio anziani e ufficio personale per definizione vincoli entro i quali delimitare il perimetro di riorganizzazione	Segretario e personale servizio anziani	30/09/2014	Verbali riunione conclusiva	rendicontato 2014
Predisposizione e consegna all'organo politico di un documento di analisi contenente ipotesi gestionali del servizio residenziale anziani alternative rispetto all'attuale modello.	Segretario e personale servizio anziani	31/12/2014	Consegna documento	rendicontato 2014
Scelta dell'ipotesi ritenuta preferibile e indicazioni chiare alla struttura tecnica per l'avvio delle attività di riorganizzazione	Consiglio dei Sindaci	31/03/2015	Deliberazione Consiglio dei Sindaci	non confermato
Avvio attività nella direzione definita	Segretario e personale servizio anziani	31/10/2015	Da definire successivamente	non confermato
Completamento attività di riorganizzazione	Segretario e personale servizio anziani	31/12/2016	Primi effetti di risparmio sulla spesa complessiva del servizio	non confermato

RELAZIONE AL PIANO - Anno 2014

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Incontri tra segretario e personale servizio anziani e ufficio personale per definizione vincoli entro i quali delimitare il perimetro di riorganizzazione	Segretario e personale servizio anziani	30/09/2014	Verbali riunione conclusiva	La definizione del parametro della riorganizzazione è stata effettuata in data 19 settembre
Predisposizione e consegna all'organo politico di un documento di analisi contenente ipotesi gestionali del servizio residenziale anziani alternative rispetto all'attuale modello.	Segretario e personale servizio anziani	31/12/2014	Consegna documento	Documento inviato ai Consiglieri mediante posta elettronica in data 30.12.2014. Vedi documento allegato

Scelta dell'ipotesi ritenuta preferibile e indicazioni chiare alla struttura tecnica per l'avvio delle attività di riorganizzazione	Consiglio dei Sindaci	31/03/2015	Deliberazione Consiglio dei Sindaci	non confermato
Avvio attività nella direzione definita	Segretario e personale servizio anziani	31/10/2015	Da definire successivamente	non confermato
Completamento attività di riorganizzazione	Segretario e personale servizio anziani	31/12/2016	Primi effetti di risparmio sulla spesa complessiva del servizio	non confermato

RISULTATI OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 E OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 IN SCADENZA AL 31.12.2014

Si riporta in questa sezione la parte conclusiva del documento di analisi predisposto, rinviando al documento allegato il contenuto integrale.

Conclusioni

In ogni caso, si può concludere che ai fini dell'avvio del percorso di esternalizzazione della gestione dei servizi residenziali per anziani in Valle d'Aosta sono necessari alcuni presupposti:

1. la condivisione tra gli enti gestori pubblici di tali servizi della volontà di andare in tale direzione;
2. in assenza di modifiche normative statali, approvazione di una norma regionale che chiarisca meglio gli aspetti ambigui e i vuoti esistenti nella norma nazionale, così come sopra descritto;
3. avvio di un confronto con le organizzazioni sindacali al fine di condividere le finalità e il percorso;

In assenza di tali elementi, le probabilità che un Ente o due possano raggiungere da soli il risultato fissato sono minime.

L'atteggiamento politico regionale e locale nei confronti del tema esternalizzazione dei servizi socio-assistenziali è al momento, tendenzialmente, ostativo e, nonostante le difficoltà economiche del bilancio regionale, non si intravedono segnali di presa di coscienza della necessità di adottare urgentemente scelte coraggiose e lungimiranti che hanno il solo fine di cercare di rendere sostenibile nel tempo il welfare regionale.

Uniche eccezioni a me note che vanno nella direzione auspicata sono gli amministratori delle Comunità montane Grand Paradis e Grand Combin.

PEG 2015

Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata, progetto 22 - interventi per anziani e inabili.

Gli obiettivi sono quindi da intendersi sostituiti, alla luce della nuova situazione, da quelli individuati nella seconda parte della presente Relazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 2. Servizi tecnici associati

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1

Individuazione modello organizzativo SII.

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Partecipazione a gruppo di lavoro tra Autorità di subATO e BIM	Consiglio dei Sindaci Dirigente settore tecnico	30/12/2014	Documento di proposta modelli organizzativi	rendicontato 2014
Indagine presso tutti i Comuni inerente i contratti di manutenzione reti in corso scadenze, contenuti contratti manutenzione	Dirigente settore tecnico	31/12/2015	Relazione	non confermato

RELAZIONE AL PIANO - Anno 2014

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Partecipazione a gruppo di lavoro tra Autorità di subATO e BIM	Consiglio dei Sindaci Dirigente settore tecnico	30/12/2014	Documento di proposta modelli organizzativi	Vedi documento allegato
Indagine presso tutti i Comuni inerente i contratti di manutenzione reti in corso scadenze, contenuti contratti manutenzione	Dirigente settore tecnico	31/12/2015	Relazione	modificato come da PEG 2015

Si riporta in questa sezione una sintesi del documento predisposto, rinviando al documento allegato il contenuto integrale.

Con nota prot. 782 del 24/01/2014 questa Comunità montana inviava al BIM (Autorità d'ambito) e al Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche della Regione la deliberazione del consiglio dei Sindaci n. 46 del 16/12/2013, avente ad oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: DIFFERIMENTO DEL TERMINE PREVISTO PER IL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEI SERVIZI DAI COMUNI ALL'AUTORITA' DI SUB-ATO, evidenziando la difficoltà operativa derivante da una parte da un quadro normativo in continua

Con nota prot. 2907 del 17 aprile 2014: RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. ILLUSTRAZIONE DEL PERCORSO RIORGANIZZATIVO FINO AD OGGI SVOLTO DAL SUB-ATO GRAND COMBIN; questa Comunità montana, al fine di poter operare delle scelte consapevoli, sottoponeva alla attenzione del BIM l'opportunità di svolgere un approfondimento sui modelli gestionali tenendo conto della situazione .A tal fine dava la propria disponibilità a collaborare alla formazione di un gruppo di lavoro per sviluppare la tematica che avrebbe potuto offrire soluzioni più praticabili e soprattutto dare uniformità di approccio sul territorio regionale.

Per tale ragione, considerata l'importanza dell'obbiettivo la Comunità montana aveva allora valutato

opportuno inserire un obiettivo strategico su questo settore.

Purtroppo non vi è stata alcuna risposta a tali richieste, e pertanto suo malgrado la Comunità montana ha dovuto soprassedere e provvedere nuovamente al termine dell'anno 2014 ad adottare la deliberazione n. 59, del 15 dicembre 2014: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER IL COMPLETO TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEI SERVIZI AFFERENTI AL SII DAI SINGOLI COMUNI ALL'AUTORITA' DI SUB. Si auspica che nel corso del 2015 vi sia la possibilità di un confronto sui modelli organizzativi a livello regionale .

PEG 2015:

Gli obiettivi sono da intendersi sostituiti, alla luce delle nuova situazione, da quelli individuati nella seconda parte della presente Relazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 2. Servizi tecnici associati.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2 -

Individuazione modello organizzativo servizi tecnici.

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Definizione modello organizzativo uffici tecnici associati	Dirigente settore tecnico	31/12/2015	Relazione e bozze di convenzioni	non confermato

RELAZIONE AL PIANO - Anno 2014

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Definizione modello organizzativo uffici tecnici associati	Dirigente settore tecnico	30/12/2015	Relazione e bozze di convenzioni	Invio a gennaio 2014 al Consiglio di Sindaci di due documenti propositivi.

Con la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 del 04/11/2013: IINDIRIZZI IN MERITO COSTITUZIONE CENTRALE DI COMMITTENZA PER LAVORI PRESSO COMUNITA' MONTANA GRAND COMBIN, il Consiglio dei Sindaci aveva deliberato di dare mandato al dirigente dell'ufficio tecnico di elaborare una proposta tecnica ed organizzativa per costituzione della CUC, con il coinvolgimento dei segretari comunali, da sottoporre alla valutazione del Consiglio e finalizzata a rendere operativa la centrale a partire dal 1 gennaio 2014.

In data 28 gennaio 2014 il sottoscritto dirigente inviava due relazioni all'attenzione dei Sindaci avendo provveduto nel mese di dicembre 2013 ad inviarle al Presidente:

Uffici tecnici associati. IPOTESI PER UNA RIORGANIZZAZIONE nella Comunità montana.

La centrale unica di committenza Istituzione, regolamentazione, funzionamento all'interno della Comunità montana.

In questi due documenti veniva tracciato il modello organizzativo del settore tecnico della Comunità montana e degli undici comuni giungendo ad un modello di ufficio associato unico attraverso varie fasi.

Di tale riorganizzazione, però non si è parlato fino alla riunione del Consiglio dei Sindaci allargata

tenutasi in data 22 dicembre 2014 nel corso della quale, all'ordine del giorno è stato inserito: la riorganizzazione del servizio tecnico.

Nel corso della riunione il sottoscritto ha ripercorso le vicende legate all'ultimo anno in relazione al fatto che nel modello organizzativo del settore tecnico è oggi stato previsto dalla l.r. 6/2014 il convenzionamento tra Comuni, fatto che induce a decisioni importanti sulla riorganizzazione anche dei servizi già gestiti in forma associata a fronte della prospettiva che non vi sia trasferimento di personale dai Comuni alla Unité des Communes.

Il Consiglio dei Sindaci ha quindi chiesto di elaborare nuove ipotesi di organizzazione che verranno presentate e discusse nel corso del 2015.

PEG 2015:

Gli obiettivi sono da intendersi sostituiti, alla luce delle nuova situazione, da quelli individuati nella seconda parte della presente Relazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1 -

Revisione della Convenzione per la gestione associata dei tributi ed entrate comunali introducendo il nuovo tributo e riprogettando ruoli e risorse da impiegare.

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Incontro con i Comuni per l'individuazione delle esigenze cogenti	Dirigente settore territorio	30/7/2014	Verbale incontro	rendicontato 2014
Definizione attività e ruoli	Dirigente settore territorio	30/8/2014	documento	rendicontato 2014
Stesura testo convenzione e condivisione con gli enti	Dirigente settore territorio e Consiglio Sindaci	30/09/2014	convenzione	rendicontato 2014

RELAZIONE AL PIANO - Anno 2014

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Incontro con i Comuni per l'individuazione delle esigenze cogenti	Dirigente settore territorio	30/7/2014	Verbale incontro	Incontro effettuato il 23 luglio 2014 (verbale prot. n. 4951 del 24/7/2014)
Definizione attività e ruoli	Dirigente settore territorio	30/8/2014	Documento	La bozza di convenzione è stata condivisa con gli enti interessati nell'incontro del 22/10/14 (verbale prot. 6838 del 24/10/14) e in Consiglio dei Sindaci il 27/10/14.
Stesura testo convenzione e condivisione con gli enti	Dirigente settore territorio e Consiglio Sindaci	30/09/2014	Convenzione	Approvata definitivamente dal Consiglio dei Sindaci con delibera n. 53 del 3/11/14)

Il Servizio Associato Entrate è stato costituito nel 2008 tramite convenzione tra i Comuni e la Comunità montana. La Convenzione, riapprovata nel 2012 a seguito dell'introduzione di nuovi tributi (vedi IMU, TARES), definisce il modello organizzativo, i ruoli e le attività da svolgere all'interno del Servizio Entrate Associato.

Nel tempo il modello organizzativo descritto nella Convenzione ha subito dei cambiamenti per potersi adattare alle esigenze dei contribuenti e degli uffici. Si è quindi reso necessario rivedere la Convenzione.

Il 23 luglio 2014 si è svolto un incontro con i Comuni nel quale a seguito di un'analisi delle problematiche intercorse sono state individuate le nuove modalità di organizzazione del Servizio Associato Entrate.

Grazie alle proposte e considerazioni evidenziate in questo incontro (verbale prot. n. 4951 del 24/7/2014) è stata predisposta la nuova bozza di Convenzione che è stata successivamente presentata sia agli Enti associati (incontro del 22/10/2014) sia al Consiglio dei Sindaci nella seduta del 27 ottobre 2014.

Il testo definitivo della Convenzione è stato approvato con delibera Consiglio dei Sindaci n. 53 del 3 novembre 2014 e inviato ai Comuni per l'approvazione da parte dei Consigli comunali.

PEG 2015:

Gli obiettivi sono da intendersi sostituiti, alla luce della nuova situazione, da quelli individuati nella seconda parte della presente Relazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 3. Miglioramento del servizio erogato ai cittadini e ai Comuni associati

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2 -

Disegno dei flussi informativi (informatici e cartacei) tra Comuni e Servizio Associato Entrate

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Individuazione Eventi	Dirigente settore territorio	30/6/2014	Individuazione Eventi	rendicontato 2014
Analisi per ogni evento degli effetti tributari	Dirigente settore territorio	30/8/2014	documento	rendicontato 2014
Individuazione adempimenti del contribuente	Dirigente settore territorio	30/8/2014	documento	rendicontato 2014
Stesura documento e condivisione con gli Enti	Dirigente settore territorio e Consiglio Sindaci	31/09/2014	documento	rendicontato 2014

RELAZIONE AL PIANO - Anno 2014

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Individuazione Eventi	Dirigente settore territorio	30/6/2014	Individuazione Eventi	Sono stati individuati e successivamente disegnati i flussi informativi. Per ogni tributo/entrata sono state definite le modalità operative e identificati i modelli da utilizzare.
Analisi per ogni evento degli effetti tributari	Dirigente settore territorio	30/8/2014	documento	
Individuazione adempimenti del contribuente	Dirigente settore territorio	30/8/2014	documento	
Stesura documento e condivisione con gli Enti	Dirigente settore territorio e Consiglio Sindaci	31/09/2014	documento	La condivisione del documento relativo ai flussi informativi è stato condiviso con i Comuni nell'incontro del 22.10.14 e nella seduta del Consiglio dei Sindaci del 27.10.14

Il Servizio Associato Entrate (SAE) svolge per conto dei Comuni le attività di gestione ordinaria e coattiva delle entrate ICI/IMU, TASI, TARSU/TARES/TARI e bollettazione del Servizio Idrico Integrato.

Per aggiornare i dati SAE necessita di informazioni che provengono dal Comune (dichiarazioni presentate dai contribuenti, dati dell'anagrafe, pratiche edilizie, contratti o volture dell'acquedotto, fognatura e depurazione ecc.).

Per migliorare il sistema di interscambio di queste informazioni sono stati individuati e successivamente disegnati i flussi informativi. Per ogni tributo/entrata sono state definite le modalità operative e identificati i modelli da utilizzare.

L'attività è stata presentata ai Comuni nella riunione del 22 ottobre 2014 (vedi verbale prot. n. 6838 del 24.10.14).

I documenti prodotti da SAE (definizione flussi informativi e modulistica associata) sono stati

presentati nella seduta del Consiglio dei Sindaci del 27 ottobre 2014.

Infine è stata attivata la piattaforma di condivisione documentale «Share-Enti Locali» che permette l'interscambio dei documenti in formato elettronico tra Comunità montana Grand Combin e i Comuni.

PEG 2015:

Gli obiettivi sono da intendersi sostituiti, alla luce della nuova situazione, da quelli individuati nella seconda parte della presente Relazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 3. Miglioramento del servizio erogato ai cittadini e ai Comuni associati

OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 -

Avviamento del servizio di invio via mail delle informative IMU, avvisi di pagamento Tassa Rifiuti e bollettazione Servizio Idrico Integrato

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Predisposizione del modulo di registrazione utenti	Dirigente settore territorio	30/6/2014	modulo	rendicontato 2014
Sensibilizzazione degli utenti tramite sito web, comunicati stampa	Dirigente settore territorio	31/12/2015	40% dei contribuenti attivi iscritti al servizio	

RELAZIONE AL PIANO - Anno 2014

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Predisposizione del modulo di registrazione utenti	Dirigente settore territorio	30/6/2014	Modulo software	Il modulo software è attivo da maggio 2014 lo dimostra che sono inviate agli utenti registrati le informative IMU/TASI 2014 utilizzando il nuovo servizio.
Sensibilizzazione degli utenti tramite sito web, comunicati stampa	Dirigente settore territorio	31/12/2015	40% dei contribuenti attivi iscritti al servizio	Al 31/12/2014 il 25% dei contribuenti si è registrata al servizio di invio informative via mail Modificato Peg 2015

SAE ogni anno per conto dei Comuni invia le informative IMU, gli avvisi di pagamento della Tassa Rifiuti e le fatture del Servizio Idrico Integrato (circa 14.600 comunicazioni). Avendo constatato che sempre più spesso i contribuenti richiedono l'invio di tali informazioni via mail è stato implementato un modulo software all'interno della piattaforma i@link che permette di inviare, agli utenti registrati, le comunicazioni via mail

Il modulo è stato sviluppato e collaudato a fine maggio 2014 permettendo l'invio di circa 1.300 via mail. Questo ci permette non solo di fornire un servizio richiesto e apprezzato dal cittadino ma anche di risparmiare sui costi di stampa e postalizzazione delle informative IMU, Tassa rifiuti e Servizio idrico integrato.

La registrazione al servizio avviene on-line tramite il sito istituzionale della Comunità montana Grand Combin.

Al 31/12/2014 il 25% dei contribuenti si è registrata al servizio di invio informative via mail.

PEG 2015.

Gli obiettivi sono da intendersi sostituiti, alla luce della nuova situazione, da quelli individuati nella seconda parte della presente Relazione.

OBIETTIVO STRATEGICO 4. Integrazione funzioni al Servizio Associato di assistenza informatica

OBIETTIVO OPERATIVO 4.1 - Studio per valutare l'eventuale inserimento delle attività di acquisto hardware e software tra le funzioni attualmente svolte dal Servizio Associato di Assistenza informatica.

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Incontro con i Comuni per l'individuazione delle esigenze cogenti	Dirigente settore territorio	31/12/2014	Verbale incontro	rendicontato 2014
Predisposizione analisi	Dirigente settore territorio	28/02/2015	Documento di analisi	

RELAZIONE AL PIANO - Anno 2014

Azioni	Assegnatario	Data termine	Risultato atteso/indicatore	Esito
Incontro con i Comuni per l'individuazione delle esigenze cogenti	Dirigente settore territorio	31/12/2014	Verbale incontro	Invio questionario il 13 novembre 2014 ed analisi delle risposte il 15.12.14
Predisposizione analisi	Dirigente settore territorio	28/02/2015	Documento di analisi	Documento presentato nella seduta del Consiglio dei Sindaci del 22 dicembre 2014

La Comunità montana Grand Combin da giugno 2012 gestisce per conto dei Comuni (eccetto il Comune di Etroubles) l'assistenza informatica.

Il Servizio di gestione dei sistemi informativi dei Comuni e della Comunità montana è stato aggiudicato alla ditta Planet per una durata di tre anni. In vista della scadenza del contratto previsto per il 04.06.15. si è reso necessario valutare se il servizio erogato risponde alle esigenze dei Comuni.

E' stato quindi predisposto un questionario (inviato in data 13.11.2014) dove si è chiesto di focalizzare l'attenzione ed esprimere i giudizi sui seguenti punti:

- criticità rilevate circa il modo di conduzione dei servizi i ricevuti;
- eventuali proposte per migliorare il modo di conduzione dei servizi trattati;
- suggerimenti circa nuovi servizi che i Comuni ritengono opportuno attivare.

Le risposte dei Comuni sono state analizzate ed è stato elaborato un documento dove sono stati raccolte le richieste di miglioramenti e le eventuali nuove attività da inserire nella redazione del nuovo appalto per l'assistenza informatica del 2015. Il documento è stato inviato all'attenzione del consiglio dei Sindaci e discusso nella seduta del 22 dicembre 2014.

PEG 2015:

Gli obiettivi sono da intendersi sostituiti, alla luce della nuova situazione, da quelli individuati nella seconda parte della presente Relazione.

PARTE SECONDA

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2015 - OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Programma 1: Amministrazione generale - Progetto 9: Amministrazione generale

Obiettivo strategico

nessuno

Obiettivi operativi:

SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo 1

Collaborazione con ufficio finanziario per suddivisione nuovi carichi di lavoro derivanti da adempimenti fatturazione elettronica, split payment e armonizzazione bilancio

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro fino a settembre 2015

Dirigente: Fulvio Bovet dal 1 ottobre 2015

Personale:

Angela Cheillon

Indicatore di risultato

Richiesta Documenti regolarità contributiva imprese per ufficio finanziario

Risultato atteso

Risultato raggiunto

Raggiunto e organizzato mediante:

creazione sul server della cartella " file:///S:/ARCHIVIO/
DURC/PDFDUR~1/2015" e

aggiornamento in tempo reale del file "Tabella per inserimento scadenze DURC richiesti" in formato .xls.

Obiettivo operativo 1

Monitoraggio riscossione entrate

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a agosto 2015)
 Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)
 Personale:
 Micael Vethuy

Indicatore di risultato

Invio relazione riepilogativa dei sospesi al dirigente ufficio richiedente

Risultato atteso

31.07.2015
 30.11.2015

Risultato raggiunto

La prima relazione riepilogativa è stata predisposta nel mese di agosto per emergenze operativa segnalate al dirigente. La seconda relazione rispettando i termini di scadenza del 30.11.2015

Obiettivo operativo 2

Gestione IVA derivante da fatture di acquisto "istituzionali" e predisposizione per versamento obbligatorio mensile secondo la nuova normativa sullo "Split Payment".

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a agosto 2015)
 Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)
 Personale:
 Fabio Favre

Indicatore di risultato

Corretto versamento IVA istituzionale

Risultato atteso

Entro il 16 di ogni mese a partire dal 16 aprile

Risultato raggiunto

Con regolarità dal 16 aprile viene mensilmente effettuata l'elaborazione ed il calcolo dell'importo da versare riguardante le fatture afferenti la sfera delle attività istituzionali dell'Ente liquidate nel mese precedente. A prova di quanto eseguito ci sono i pagamenti tramite F24 effettuati entro le scadenze di legge.

Obiettivo operativo 3

Predisposizione documentazione delle entrate necessaria per poter effettuare la liquidazione IVA Mensile commerciale.

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a agosto 2015)

Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)

Personale:

Fabio Favre

Micael Verthuy

Indicatore di risultato

Registrazione tempestiva documenti fiscali, attivi e passivi, elaborazione mensile della dichiarazione IVA commerciale per consentire eventuale liquidazione.

Risultato atteso

Entro il 16 del mese successivo

Risultato raggiunto

Con regolarità, vengono mensilmente messe in atto tutte le attività di registrazione, elaborazione, calcolo e controllo necessarie per una corretta elaborazione della Dichiarazione IVA mensile riguardante le attività commerciali dell'Ente, e il conseguente calcolo dell'importo da versare secondo i termini di legge, entro e non oltre il 16 del mese successivo.

Viene quindi elaborato ed inviato, entro le scadenze di legge, l'F24 e il corrispondente mandato di pagamento per l'effettiva corretta liquidazione all'Erario di quanto mensilmente dovuto.

Obiettivo operativo 4

Predisposizione documentazione delle entrate necessaria per poter effettuare la liquidazione IVA Mensile commerciale.

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a agosto 2015)

Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)

Personale:

Micael Verthuy

Indicatore di risultato

Predisposizione documentazione entrate

Risultato atteso

Entro il 7 del mese

Risultato raggiunto

Obiettivo operativo 5

A seguito dell'introduzione della normativa sullo "Split Payment", e al fine di monitorare la consistenza del Credito IVA esistente, predisposizione ed elaborazione.

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a agosto 2015)

Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)

Personale:

Fabio Favre

Indicatore di risultato

Predisposizione ed elaborazione Dichiarazione IVA anno 2014 anticipata

Risultato atteso

Entro il 10 aprile

Risultato raggiunto

La predisposizione di tutte le registrazioni, elaborazioni, documentazioni, controlli e calcoli necessari per la stesura della Dichiarazione IVA esercizio 2014, con conseguente elaborazione del dato necessario sul Credito IVA esistente, sono state terminate in data 18 marzo 2015

Obiettivo operativo 6

Impostazione / comprensione e riclassificazione del bilancio ai fini dell'entrata in vigore dell'armonizzazione

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a agosto 2015)

Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)

Personale:

Micael Vethuy

Barbara Barmette

Indicatore di risultato

Riclassificazione del bilancio

Risultato atteso

30.11.2015

Risultato raggiunto

La riclassificazione è stata caricata sul software di gestione per la parte delle entrate e su uno strumento messo a disposizione dalla Serval per la parte della spesa.

Obiettivo operativo 7

Approvazione anticipata del rendiconto esercizio 2014

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a agosto 2015)

Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)

Personale:

Micael Vethuy

Barbara Barmette

Indicatore di risultato

Approvazione anticipata del rendiconto esercizio 2014 nei nuovi termini di legge

Risultato atteso

30.04.2015

Risultato raggiunto

La proposta è stata presentata al Consiglio in data 22.04.2015 e successivamente approvato in data 30.04.2015

Obiettivo operativo 1

Utilizzo nuovo software gestione presenze dipendenti in completa sostituzione del precedente.

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a settembre 2015)

Dirigente: Fulvio Bovet (dal 1 ottobre 2015)

Personale:

Micael Vethuy, Marcella Massa, Marie José Dupré

Indicatore di risultato

Utilizzo nuovo software di gestione presenze dipendenti in completa sostituzione del precedente

Risultato atteso

Entro il 31.05.2015

Risultato raggiunto

In data 27 maggio si è conclusa la formazione del personale per l'utilizzo del software.

Il programma rilevazione presenze "ARCA" è stato sostituito dal nuovo software della società PA Digitale, attivo dal 1 giugno 2015. L'obiettivo di avere la piena funzionalità del software non è stato raggiunto entro il 31 maggio 2015, principalmente per problemi dovuti a difficoltà di programmazione e personalizzazione dell'applicativo da parte della ditta.

Tali problematiche sono state condivise con la dirigente che con lettera prot. n.4720/I.06 del 12 agosto 2015, allegata, aveva espresso alla ditta insoddisfazione e inoltrato reclamo per i ritardi che fra l'altro hanno compromesso pesantemente l'attività dell'ufficio personale nel corso dell'anno 2015.

Obiettivo operativo 2

Reperire i dati necessari all'aggiornamento del fascicolo personale dei dipendenti amministrativi, in servizio, della Comunità Montana prima della data di assunzione presso il nostro Ente o per chi già in servizio prima del 1991.

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a o 2015)

Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)

Personale:

Nadia Iamonte

Antonio Malacrino

Indicatore di risultato

Aggiornamento di tutti i fascicoli personali dei dipendenti amministrativi in servizio della Comunità Montana prima della data di assunzione presso il nostro Ente o per chi già in servizio prima del 1991.

Risultato atteso

Entro il 31.12. 2015

Risultato raggiunto

Sono stati raccolti e caricati i dati raccolti ed elaborato un totale anni contributivi per ciascun dipendente e per coloro che erano in possesso di una rilevata anzianità di servizio è stata calcolata

una data di pensionamento in base alla normativa corrente

Obiettivo operativo 3

Gestione attività amministrative per la "trasformazione" dell'Ente da Comunità montana a Unité des Communes.

Assegnatari

Segretario: Patrizia Mauro (Segretario fino a settembre 2015)

Segretario: Fulvio Bovet (dal 1 ottobre 2015)

Personale:

Marcella Massa

Indicatore di risultato

Programmare e realizzare le attività necessarie ad assicurare la "trasformazione" dell'Ente nei tempi previsti dalla norma e senza conseguenze negative per la funzionalità degli uffici.

Risultato atteso

entro fine settembre

Risultato raggiunto

Le modalità di successione tra le Comunità montane e le Unités sono state oggetto studio di un gruppo di lavoro composto di Segretari degli enti locali, coordinato dal Celva.

<p>Obiettivo operativo 1 Garantire la positiva soluzione delle segnalazioni nelle tempistiche definite in fase di gara.</p>
<p>Assegnatari Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015) Personale: Luca Serenelli</p>
<p>Indicatore di risultato Relazione</p>
<p>Risultato atteso Entro il 31.12. 2015</p>
<p>Risultato raggiunto Vedi relazione prot id. 126984 del 29.01.2016.</p>

<p>Obiettivo operativo 1 Rimozione cumuli materiali di scavo presenti nell'area vicino alla microcomunità e sistemazione a verde.</p>
<p>Assegnatari Dirigente: Fulvio Bovet Personale: Andrea Prato Edoardo Tango</p>
<p>Indicatore di risultato Progetto 30/05/2015 e Certificato di regolare esecuzione 30/10/2015</p>
<p>Risultato atteso Sistemazione area verde</p>
<p>Risultato raggiunto Il rilievo del terreno ed il progetto è stato predisposto pur non entro il termine previsto. L'amministrazione dopo aver acquisito il progetto dagli uffici alla luce delle difficoltà economiche che si profilavano per la gestione delle Micro ha deciso di soprassedere all'appalto al fine di accantonare risorse da destinare ai servizi sociali.</p>

Obiettivo strategico

1. Gli obiettivi del servizio sopra indicato sono di garantire supporto alle famiglie nella crescita e nell'educazione dei figli e di conciliare l'attività lavorativa con gli impegni familiari.
2. L'obiettivo politico è quello di ottenere la revisione dei parametri regionali relativi al rapporto tra educatori e bambini, pari a 1:6, allineandoli a quelli nazionali pari a 1:8, e la concessione agli enti gestori di incrementare la quota minima posta a carico delle famiglie.

RELAZIONE

Relativamente al rapporto educatori bambini l'Unité si è adeguata a quanto la Giunta regionale ha stabilito, con deliberazione n. 1564, del 30 ottobre 2015, e nell'allegato alla deliberazione, al TITOLO I "Oggetto e disposizioni generali", CAPO III "Standard strutturali e requisiti organizzativi e gestionali comuni dei servizi socio educativi", art. 19 "Requisiti gestionali comuni"; ovvero: "Il rapporto numerico medio educatore/bambino è in 1/8 e modulato secondo le esigenze educative e di cura dei bambini rispetto alla loro età e a eventuali bisogni speciali."

Inoltre con deliberazione n. 1565, del 30 ottobre 2015, "Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli enti titolari dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia, ai sensi della L.R. 11/2006.", la Giunta regionale, tra le altre cose, ha approvato il costo unitario ottimale mensile di riferimento per gli Enti pubblici titolari dei servizi socio-educativi di asilo nido quantificato in euro 900,00 stabilendo in euro 170,00 mensili la tariffa minima applicabile dagli Enti locali per le famiglie titolari di un ISEE di euro 6.000,00 e in euro 750,00 mensili la tariffa massima applicabile per quelle titolari di un ISEE pari o superiore a euro 50.000,00 stabilendo inoltre le tariffe per la frequenza part time su tre differenti monte ore - 15, 20, 30 ore settimanali.

Pertanto, a seguito all'adozione delle delibere di Giunta regionale succitate, è stato valorizzato il servizio flessibile per le famiglie frequentanti l'asilo nido stabilendo delle tariffe per la frequenza part-time su tre differenti monte ore; inoltre, per garantire la sostenibilità del sistema, è stata aumentata la retta minima di partecipazione delle famiglie al servizio passando da euro 155,00 ad euro 170,00 ed è stata rivista la formula di calcolo da applicare su base ISEE.

ASILO NIDO

Obiettivo operativo 1

Gestione degli inserimenti e dell'apertura delle iscrizioni (anche 2 volte l'anno se necessario) in modo tale da cercare di riempire ogni mese il nido viste le rinunce sempre più frequenti da parte delle famiglie dei minori in graduatoria.

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:

Alessia Geronutti
Lorenza Durand

Indicatore di risultato

Effettuare le sostituzioni tempestive dei posti che si rendono vacanti nel corso dell'anno.

Risultato atteso

entro max 15 giorni

Risultato raggiunto

Le sostituzioni sono state effettuate tutte entro 15 giorni fatto salvo il caso in cui l'utente ha rinunciato o per mancanza di bambini disponibili in graduatoria.

Obiettivo strategico

L'attuale situazione di carenza di adeguate risorse finanziarie comporta la necessità di porsi quale obiettivo quello di riuscire a garantire l'erogazione dei servizi a tariffe sostenibili per le famiglie.

Obiettivo operativo

NESSUNO

RELAZIONE

Data la particolare conformazione del territorio comprensoriale che implica l'effettuazione di tragitti disagiati da e per i vari Comuni montani alla scuola secondaria di I° grado nel corso del 2015 è stato garantito alle famiglie degli alunni iscritti un adeguato servizio di trasporto mediante concertazione con il gestore del servizio pubblico e di mensa scolastica.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto l'Unité ha erogato alle famiglie che usufruiscono del servizio un contributo a seguito di presentazione degli scontrini delle ricariche mensili della carta valore utilizzata per il pagamento del servizio.

Relativamente al servizio di refezione scolastica, l'Unité ha assicurato ai ragazzi il pasto e l'assistenza presso la mensa scolastica dal lunedì al venerdì al costo di € 4,50. Si è assistito nel corso del 2015 ad un calo sensibile delle presenze alla refezione. Si è constatato che molti ragazzi consumano il pasto (panini) presso i bar della zona e questo fatto potrebbe generare costi del pasto maggiori. Si è quindi cercato di individuarne la ragione e principalmente si rileva che è più un fatto di moda giovanile e concessione dei genitori che un problema del servizio.

Relativamente al personale ausiliario in servizio presso le istituzioni scolastiche che è transitato nell'organico dell'Unité dal 01.01.2010, si evidenzia che l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 47/2009 di assegnare, limitatamente ai periodi di attività didattica, ai dirigenti scolastici la dipendenza funzionale di tale personale, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane per ridurre i costi dei servizi.

Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata - progetto 22 - interventi per anziani e inabili

Obiettivo strategico

NESSUNO

SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI

Obiettivo operativo 1 Utilizzo nuovo software gestione presenze dipendenti
Assegnatari Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015 Fulvio Bovet da ottobre 2015 Personale: Lida Abram
Indicatore di risultato Utilizzo sistematico e preciso del nuovo software per la rilevazione della presenza del personale
Risultato atteso Sensibilizzazione del personale assistenziale e caricamento sistematico dati
Risultato raggiunto Raggiunto
Obiettivo operativo 1 Utilizzo nuovo software gestione presenze dipendenti
Assegnatari Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015 Fulvio Bovet da ottobre 2015 Personale: Lorella Ferrero
Indicatore di risultato Relazione con sintesi osservazioni del personale e proposte di modifiche organizzative
Risultato atteso Sensibilizzazione del personale assistenziale e caricamento sistematico dati
Risultato raggiunto Nel corso dell'anno l'utilizzo del nuovo software per la gestione delle presenze dei dipendenti delle micro ha comportato un aumento di lavoro amministrativo delle referenti di struttura che devono elaborare l'orario del mese sul computer da consegnare al personale e successivamente devono caricare sul programma per ogni operatore i turni, compresi i cambi effettuati durante il mese. Il caricamento sul programma degli orari e dei cambi comporta un maggiore carico di lavoro amministrativo, in media di 25 ore mensili, che si somma alla minore disponibilità di ore da dedicare al coordinamento delle strutture rispetto allo scorso anno. Inoltre il programma ha creato notevoli difficoltà di utilizzo, è lento ed impostato in modo poco funzionale

Obiettivo operativo 2

Uniformare la frequenza del cambio degli indumenti degli utenti e della biancheria varia nelle strutture per anziani.

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Lidia Abram
Marie José Dupré

Indicatore di risultato

Relazione finale da parte delle referenti

Risultato atteso

Relazione. Entro il 31 dicembre 2015

Risultato raggiunto

Condivisione fra le tre referenti e applicazione alle tre strutture:

- cambio delle biancheria da letto il giorno del bagno degli utenti, copriletti e le coperte lavati ogni due mesi.

Formazione del personale. affinché selezionino nel modo corretto i capi di abbigliamento e di biancheria da avviare al lavaggio.

Obiettivo operativo 3

A seguito agli ottimi risultati in termini di risparmio di spesa registrati negli ultimi anni, si rende necessario stabilizzare il risultato

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Lidia Abram
Lorella Ferrero
Marie José Dupré

Indicatore di risultato

Non aumentare la spesa complessiva per le forniture di prodotto monouso e parafarmaceutici rispetto al 2014

Risultato atteso

Risultato raggiunto

Raggiunto. Risparmio di circa il 17%

Obiettivo operativo 4

A seguito delle difficoltà che si stanno manifestando con l'introduzione del nuovo strumento Isee nazionale, si rende necessario supportare adeguatamente gli utenti al fine di ridurre gli adempimenti a loro carico

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Alessia Geronutti

Indicatore di risultato

nessuna segnalazione di disservizio imputabile all'attività dell'Unité a seguito dell'introduzione dell'Isee e delle nuove modalità di determinazione delle quote a carico utenti.

Risultato atteso

Risultato raggiunto

Non è pervenuta nessuna comunicazione pertanto obiettivo raggiunto

Obiettivo operativo 5

Riordino locale deposito vestiario e calzature personale presso la sede.

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Lida AbramMarie José Dupré

Indicatore di risultato

Riordino locale deposito vestiario e calzature personale presso la sede entro il 30 giugno

Risultato atteso

Risultato raggiunto

Entro il 30 giugno 2015 è stato riordinato il locale deposito vestiario e calzature del personale posizionato al piano terra della sede dell'ente ed è stato realizzato un registro online a disposizione di tutte le referenti che dev'essere aggiornato puntualmente ogni volta che la giacenza del magazzino varia. E' stato predisposto un elenco di vestiario da ordinare in quanto la giacenza risulta momentaneamente scarsa.

Obiettivo operativo 1

Acquisire la conoscenze dell'organizzazione e delle modalità di lavoro della struttura di Roisan

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Lorella Ferrero

Indicatore di risultato

Consegna relazione con proposte di miglioramento

Risultato atteso

Entro il 31 ottobre 2015

Risultato raggiunto

Obiettivo sospeso e quindi non valutabile per sopravvenute esigenze organizzative che hanno comportato l'assunzione da parte di Lorella Ferrero, già referente della struttura di Variney, del ruolo di referente anche della microcomunità di Doues

Obiettivo operativo 2

Migliorare le conoscenze del personale assistenziale rispetto alla corretta mobilitazione degli utenti e alla gestione degli utenti psichiatrici

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Lorella Ferrero

Indicatore di risultato

Organizzazione di almeno 3 incontri formativi nel corso dell'anno rivolti al personale OSS in tema di mobilitazione e gestione utenti psichiatrici.

Risultato atteso

Entro il 31 dicembre 2015

Risultato raggiunto

Sono state svolte due giornate rivolte al personale, per la terza si è ritenuto di coinvolgere la Geriatra Faelli Francesca che si è resa disponibile a collaborare dando la sua disponibilità per i primi mesi del 2016.

Obiettivo operativo 1

Acquisire la conoscenze dell'organizzazione e delle modalità di lavoro della struttura di Variney, mediante incontri settimanali di almeno 3 ore nei mesi di marzo e aprile e poi almeno quindicinali fino a fine ottobre

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Marie José Dupré

Indicatore di risultato

Consegna relazione con proposte di miglioramento

Risultato atteso

Entro il 31 ottobre 2015

Risultato raggiunto

Obiettivo sospeso e quindi non valutabile per sopravvenute esigenze organizzative che hanno comportato l'assunzione da parte di Lorella Ferrero, già referente della struttura di Variney, del ruolo di referente anche della microcomunità di Doues e quindi l'impossibilità di collaborare con la referente di Roisan per la realizzazione del progetto

Obiettivo operativo 1

Acquisire nuove conoscenze entro il 30 novembre 2015 da parte del personale OSS della struttura in merito all'attività assistenziale a favore degli utenti con grado elevato di non autosufficienza

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Lidia Abram

Indicatore di risultato

Relazione con sintesi osservazioni del personale e proposte di modifiche organizzative

Risultato atteso

Entro il 30 novembre 2015

Risultato raggiunto

A partire da gennaio 2015 è stato avviato un progetto di formazione per il personale operante nella struttura di Doues della durata di quattro mesi da effettuare presso la struttura di Gignod dove sono presenti utenti più complessi con patologie particolari e vi è una organizzazione più complessa.

Tale progetto è stato illustrato nelle varie riunioni effettuate con il personale assistenziale e con il Segretario Patrizia Mauro. Non è stato accolto in modo positivo da parte del personale operante da anni presso la struttura di Doues, lo stesso ha difficoltà a recepirlo come una opportunità di formazione di arricchimento personale.

Obiettivo operativo 1

In vista della scadenza del contratto di fornitura dei generi alimentari, predisporre capitolato di gara entro fine settembre

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Alessia Geronutti

Indicatore di risultato

invio capitolato e richiesta appalto alla CuC

Risultato atteso

entro fine settembre 2015

Risultato raggiunto

L'obiettivo non è valutabile in quanto in corso d'anno l'indicazione politica è stata modificata (adesione al progetto Io mangio valdostano) e pertanto l'appalto è stato rinviato.

Obiettivo operativo 2

Revisione Menu servizio anziani.

Assegnatari

Dirigente: Patrizia Mauro fino a settembre 2015
Fulvio Bovet da ottobre 2015

Personale:
Alessia Geronutti

Indicatore di risultato

Adozione nuovo menu invernale

Risultato atteso

entro fine marzo e primaveriale/estivo entro fine giugno

Risultato raggiunto

raggiunto

IMPIANTI SPORTIVI

Obiettivo strategico

1. L'amministrazione intende offrire alla popolazione residente momenti di ritrovo e svago attraverso la gestione oculata delle strutture in dotazione, ma dovrà per le motivazioni sopra indicate rinunciare ad importanti iniziative finalizzate al sostegno di alcune pratiche sportive.
2. Gli obiettivi in tale settore consistono principalmente nella verifica del corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai gestori degli impianti.
3. Obiettivo primario è quello di assicurare i servizi legati ai due impianti sportivi di proprietà, anche a fronte del ridursi delle risorse mediante il ricorso al partenariato con i soggetti gestori per mantenere in efficienza le strutture e migliorare l'offerta.

RELAZIONE

A seguito delle difficoltà ormai presenti da alcuni anni, l'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin ha ormai ridotto notevolmente il proprio impegno nel settore sportivo, ed ha mantenuto il proprio impegno economico esclusivamente per quanto riguarda la gestione e le manutenzioni straordinarie degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

Piscina e palestra comunitaria.

L'Unité ha affidato in concessione alla soc. APNEA la gestione della piscina a valle di una procedura ad evidenza pubblica fino al 2024. La compartecipazione all'equilibrio economico finanziario della gestione determinato dal PEF presentato dalla società prevede una partecipazione annua alla gestione pari a 44.400 euro oltre all'IVA.

Centro sportivo di Roisan

Il Centro sportivo è stato affidato in concessione all'Associazione sportiva Grand Combin per 8 anni dal 1 dicembre 2013 al 30 novembre 2021. Durante tale periodo verrà garantito all'Associazione un contributo annuo di € 11.400,00 per le spese di gestione del complesso. Sono emerse anche alcune manutenzioni straordinarie necessarie alla risoluzione di alcuni problemi di infiltrazione negli spogliatoi in corso di valutazione.

Sostanzialmente i due impianti sportivi forniscono un servizio molto importante ed apprezzato alla popolazione mediante l'avvio alla pratica sportiva di numerosissimi giovani che compongono il settore giovanile dell'associazione calcio e altrettanti che, anche grazie a numerosi corsi, frequentano la piscina comunitaria.

Il partenariato creato sta svolgendo i servizi proposti anche se necessita di un continuo monitoraggio.

Obiettivo operativo

NESSUNO

SERVIZIO IDRICO

Obiettivo strategico 2015

L'obiettivo del progetto rimane quello di assicurare da una parte la gestione delle risorse e delle infrastrutture esistenti in modo efficiente e dall'altra quello di porre le condizioni per una gestione associata con gli obiettivi posti dalla normativa in materia di sistema idrico integrato e con la previsione di costituzione del sub ATO per l'ambito che emergerà dalle decisioni politiche in atto.

RELAZIONE Anno 2015

Il progetto prevede la gestione a livello di SubAto del ciclo delle acque, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, a partire dalla produzione e distribuzione della risorsa per proseguire con il controllo di qualità della stessa e lo smaltimento delle acque reflue.

Nel corso dell'anno 2014 è stata approvata la legge regionale 6/2014 che prevede la soppressione delle Comunità montane e la costituzione delle Unités des Communes, in particolare l'art. 16 assegna alle Unités i servizi connessi al ciclo dell'acqua, mentre il c. 6 dell'art. 10 prevede che i sotto-ambiti territoriali omogenei previsti dalle vigenti disposizioni (SubATO) potranno essere modificati, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, al fine di garantire la coincidenza territoriale con le Unités, singole o associate. A febbraio 2016 questa verifica non è ancora stata eseguita.

Con legge regionale 29 settembre 2015, n. 17, *Nuova disciplina del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM). Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta)*, il BIM che rappresenta l'Autorità d'ambito è stato riformato ed solo nel corso del 2016 ha potuto procedere alla nomina dei suoi organi ma non ha ancora avviato le proprie attività.

Nel corso del 2015 tuttavia l'Unités, come previsto nella programmazione dell'anno, ha provveduto ad esperire alcune gare ad evidenza pubblica per assicurare la gestione delle risorse e delle infrastrutture esistenti e garantire i seguenti servizi:

- depurazione (tre anni)
- qualità delle acque (tre anni)
- gestione acquedotto (sei anni), ivi compresi i lavori di sostituzione del tratto nodo C - Chez Percher e il collegamento del serbatoio di Busseyaz (Aosta).

Obiettivo operativo

NESSUNO

Obiettivo strategico

4. Rimangono confermati anche per il 2015 gli obiettivi generali di raggiungere:
 - a. la percentuale di raccolta differenziata pari almeno al 65% e quella di avvio effettivo al recupero del 50%, dal punto di vista operativo si individuano alcuni obiettivi:
 - b. dare applicazione al nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti con particolare riferimento ai seguenti punti:
 - Assimilazione;
 - Vigilanza e controllo.
 - completamento della manutenzione delle strutture esistenti;
 - monitoraggio della compostiera elettromeccanica;
 - avvio di confronti con gli altri subATO per valutare la riorganizzazione delle funzioni.

Relazione anno 2015

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici previsti sul 2015 si può dire che:

Percentuale di raccolta differenziata: le azioni per migliorare la percentuale sono proseguite e nel 2015 c'è stata una ulteriore progressione che ha portato l'Unité a superare la fatidica soglia del 65% avendo raggiunto il 66,2% .

L'Unités des Communes ha in corso l'appalto con la ditta De Vizia che scadrà il 31 marzo 2017, rinnovabile per ulteriori tre anni.

Assimilazione: nell'anno 2015 l'Unités ha provveduto ad approvare il Regolamento di assimilazione anche al fine di disciplinare l'avvio della raccolta della frazione organica presso le utenze non domestiche. Tale servizio è stato avviato nel mese di novembre 2015.

Vigilanza e controllo. L'Unité non disponendo di proprio personale autorizzato ad effettuare i controlli, ha sensibilizzato il personale dei Comuni, grazie al sistema di videosorveglianza è stato possibile intervenire su alcuni casi di abbandono e vandalismo. L'Unités des Communes ha sollecitato al CELVA l'attivazione del corso di formazione per la Polizia locale e gli addetti al fine di avviare concretamente la fase di controllo e sanzioni previste dal Regolamento. Nel corso del 2015 tale corso è stato organizzato, tuttavia rimangono da disciplinare i rapporti tra Comuni e Unités per l'utilizzo della Polizia locale al fine dei controlli sul territorio e le diverse proposte per ora non hanno avuto esito positivo anche per il fatto che i Comuni hanno in corso la riorganizzazione dei servizi ai sensi della lr 6/2014.

Completamento della manutenzione delle strutture esistenti. Sono stati completati gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture seminterrate.

Monitoraggio della compostiera elettromeccanica. E' stato assicurato il monitoraggio e i dati sono stati inviati alla Regione.

Avvio di confronti con gli altri subATO per valutare la riorganizzazione delle funzioni. L'Unité si è fatta parte diligente nell'elaborazione di una proposta organizzativa inviata alle altre Unité. Ha inoltre avviato le prime analisi con l'Unité Mont Emilus fornendo anche la consulenza per l'avvio del servizio tributi (TARI) mediante apposita convenzione.

Nell'anno 2015 a partire dal mese di Giugno, inoltre, si è provveduto alla modifica del sistema di

raccolta del vetro e della plastica come stabilito dalla Regione, introducendo la raccolta del multimateriale (plastica + metalli).

Per quanto riguarda i rifiuti speciali (terre e rocce da scavo e materiali da demolizione) l'Unités des Communes con un appalto in concessione, su finanziamento regionale, ha affidato la realizzazione e gestione di un centro di recupero inerti inaugurato il 1 dicembre 2014. Questo impianto consente di dare una risposta concreta ai bisogni delle imprese e dei cittadini che avranno a questo punto una certezza sulle modalità e sulla destinazioni dei propri rifiuti speciali.

Obiettivo operativo 1

Organizzazione del nuovo sistema di raccolta vetro-plastica.

Assegnatari

Dirigente: Fulvio Bovet

Personale:

Andrea Prato

Indicatore di risultato

Predisposizione documentazione con ditta DE VIZIA concernente:

- numero cassonetti e SSI con relativi dati tecnici (volumi, colori) presenti sul territorio distinti per Comune e per punto di raccolta;
- preventivo per la sostituzione dei cassonetti non congruenti con i nuovi colori previsti e sostituzione dei coperchi per la stessa ragione, tenendo conto della possibilità di spostare la nuova segnaletica in arrivo dalla Regione, in corrispondenza dei corrispondenti cassonetti di coloro conforme.
- assistenza agli utenti con la ditta DE VIZIA al passaggio di sistema

Risultato atteso

Avvio nuovo servizio giugno 2015

Risultato raggiunto

Il servizio è stato avviato entro la data prevista .

PIANO DI SVILUPPO TURISTICO

Obiettivo strategico

1. La programmazione 2007/2013 dovrà necessariamente chiudersi nel corso del 2015 pertanto i progetti ancora in essere, finanziati con il PSR 2007/2013 della Regione Valle d'Aosta saranno conclusi entro l'anno. Nel corso del 2015 verrà dato sostegno ai beneficiari pubblici e privati dei progetti a bando affinché possano concludere i progetti e presentare le domande di pagamento presso l'Autorità di Gestione. Continueranno le attività di gestione e di animazione del Gruppo di Azione Locale della Media Valle (comprendente il territorio delle comunità montane Grand Combin e Mont Emilius) per il quale la Comunità Montana funge da capofila amministrativo attraverso la convocazione del direttivo e dell'assemblea del GAL e l'organizzazione di incontri con il territorio. Saranno realizzate tutte le attività valutative, di monitoraggio, di rendicontazione e di presentazione delle attività di pagamento necessarie per la conclusione del programma Leader.

Obiettivo operativo

NESSUNO

SITI WEB COMUNALI

Obiettivo strategico

1. Ricontestualizzare i contenuti del sito della Comunità montana Grand Combin rispetto alla nuova denominazione;
2. Supportare i comuni nel riordinare i contenuti in base alla riorganizzazione delle funzioni e servizi comunali mediante convenzione tra Comuni.

RELAZIONE

Punto 1

In relazione al primo obiettivo strategico le attività svolte hanno permesso di aggiornare i contenuti del sito ed effettuare una revisione generale dello stesso.

In particolare è stata effettuata una analisi di tutti i contenuti del sito procedendo ad una loro suddivisione tra denominazioni da modificare in quanto appartenenti a contenuti attuali e denominazioni da mantenere in quanto descrittive di contenuti storici o specifici.

Terminata la fase di analisi si sono sostituite e caricate le nuove denominazioni.

La gestione e pubblicazione degli atti/provvedimenti è stata modificata in modo da rinumerare e classificare i provvedimenti nel modo corretto.

E' stata infine rivista la sezione della trasparenza rinominando tutte varie sezioni in modo adeguato.

Si evidenzia che l'attività è stata svolta con personale interno all'Ente. Tali risorse hanno acquisito competenze tecniche tali da non avere la necessità di aiuti esterni.

Punto 2.

La giunta nella seduta n° 9 del 19.10.2015 ha preso atto che è prematuro elaborare una proposta fattibile circa la progettazione dei siti comunali e della Grand Combin, tenuto conto che la riorganizzazione degli enti ai sensi della L.R. 6/2014, è ancora in una fase iniziale.

Pertanto tale obiettivo è rinviato nell'attesa di una riorganizzazione degli Enti maggiormente consolidata.

Obiettivo operativo 1

Proposta di progettazione dei siti comunali e della Comunità montana in vista della riorganizzazione degli enti (L.R. 6/2014).

Assegnatari

Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)

Personale:

Luca Serenelli

Indicatore di risultato

Proposta da presentare al Consiglio dei Sindaci o Giunta dell'Unités

Risultato atteso

Entro il 31.12. 2015

Risultato raggiunto

La giunta nella seduta n° 9 del 19.10.2015 ha preso atto che è prematuro elaborare una proposta fattibile circa la progettazione dei siti comunali e della Grand Combin, tenuto conto che la riorganizzazione degli enti ai sensi della L.R. 6/2014, è ancora in una fase iniziale .

Pertanto tale obbiettivo è rinviato nell'attesa di una riorganizzazione degli Enti maggiormente consolidata.

Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 31- Altri servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO ASSOCIATO DI ASSISTENZA INFORMATICA

Obiettivo strategico

L'obiettivo da conseguire è quindi la condivisione dei servizi da inserire nel nuovo Capitolato tecnico e l'espletazione delle procedure per l'individuazione del nuovo soggetto gestore.

RELAZIONE

L'obiettivo è stato raggiunto grazie ad un percorso, iniziato a fine 2014, che in sintesi può essere suddiviso nelle seguenti quattro fasi:

1. Fase di rilevazione dei fabbisogni dei singoli enti
2. Fase di condivisione con la giunta della rilevazione dei fabbisogni
3. Fase di approvazione del capitolato tecnico
4. Fase di individuazione del soggetto attuatore.

Grazie ai dati raccolti a fine 2014 (tramite questionario inviato a tutti i Comuni), nella Giunta del 05.10.2015 è stato condiviso il documento contenente le esigenze utili per proseguire nella predisposizione del capitolato tecnico. Il capitolato tecnico è stato predisposto e nella Giunta del 30.11.2015 sono stati comparati i preventivi proposti in base alle specifiche previste nel capitolato. L'assistenza informatica per il triennio 2016-2018 è stata assegnata con scrittura privata n. 1 del 29.12.2015.

Il servizio di assistenza informatica viene erogato a livello associato in forma volontaria in quanto non è previsto tra i servizi obbligatori da gestire a livello di Unité dalla L.r. 6/2014.

Si vuole evidenziare che sempre più gli Enti valdostani dalla Regione, Celva, Enti locali sono legati tra loro da sistemi sinergici e in continua evoluzione (vedi deliberazione dell'Assemblea del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA) nr. 7/2015 relativa alla "Approvazione del Piano Annuale delle attività ICT per gli Enti Locali della Valle d'Aosta per l'Anno 2015).

In questo scenario l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin e i Comuni del suo comprensorio, hanno deciso di procedere in sinergia per usufruire di servizi non solo di assistenza e consulenza informatica ma anche per poter elaborare il Piano triennale delle attività ICT in modo integrato e conforme al quadro ICT regionale e locale.

Obiettivo operativo 1

Servizio associato di assistenza informatica

Assegnatari

Dirigente: Michela Catozzo (dal 1 settembre 2015)

Personale:

Luca Serenelli

Indicatore di risultato

Predisposizione del capitolato tecnico delle attività informatiche da svolgere in forma associata

Risultato atteso

Entro il 30.06. 2015

Risultato raggiunto

Capitolato tecnico utilizzato per assegnare l'assistenza informatica per il triennio 2016-2018.
Scrittura privata n. 1 del 29.12.2015

Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 32- Altri interventi in campo sociale

SPORTELLO SOCIALE

Obiettivo strategico

Dare avvio ai lavori di pubblica utilità nei primi giorni del mese di maggio. A tal fine si rende necessario concordare e predisporre il progetto nei primi mesi dell'anno al fine di consentirne la presentazione all'Amministrazione regionale immediatamente dopo la pubblicazione del bando.

Relazione 2015

Il Piano di politica del lavoro per il triennio 2012/2014, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 2493/XIII del 21 giugno 2012 e prorogato per l'anno 2015 con Legge regionale 19 dicembre 2014 n. 13, è volto a promuovere Lavori di Utilità Sociale attraverso i quali la Regione intende perseguire l'obiettivo di sostenere l'accesso al mercato del lavoro delle persone appartenenti alle cosiddette fasce deboli e svantaggiate.

Nella riunione del 20 ottobre 2014 il Consiglio per le politiche del lavoro ha approvato:

- 1) i criteri per la redazione dei progetti LUS
- 2) i criteri per la valutazione dei progetti LUS

evidenziando che i progetti per essere valutati idonei devono raggiungere la soglia minima di punti 51; a seguito della valutazione di tutti i progetti sarà redatta una graduatoria delle proposte idonee (ossia che abbiano raggiunto o superato la soglia minima) e di queste, in relazione ai finanziamenti disponibili e richiesti, un elenco dei progetti finanziabili; qualora i fondi disponibili non consentissero il finanziamento completo di un progetto (l'ultimo nella graduatoria degli idonei e finanziabili) questo sarà finanziato in modo parziale; il proponente avrà la facoltà di presentare una riformulazione progettuale.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 110, del 29 gennaio 2015, l'Amministrazione regionale ha stabilito le seguenti modifiche alle istruzioni per l'attuazione del Piano triennale di politica del lavoro 2012-2014, approvate con DGR 883/2013:

- gli stanziamenti iscritti nel bilancio della Regione ed assegnati al Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione per la realizzazione dei Lavori di utilità sociale sono assegnati ai soggetti titolari in base all'ordine di graduatoria, derivante dal punteggio attribuito in fase di valutazione, sino all'esaurimento dei fondi disponibili ed in misura massima di euro 100.000,00 per ciascun progetto;

- ciascun soggetto potrà essere titolare di un massimo di 2 progetti, per la realizzazione dei quali il finanziamento richiesto non potrà superare complessivamente euro 160.000,00; nel caso di presentazione di due progetti, il limite massimo di euro 100.000,00 per ciascun progetto può avere una tolleranza del 10% in presenza di motivate esigenze indicate nel progetto stesso; ed ha inoltre fissato al 10 aprile 2015 il termine di presentazione dei progetti per i lavori di utilità sociale.

Con deliberazione n. 7, del 26 gennaio 2015, il Consiglio dei Sindaci della Comunità montana in rappresentanza di tutti gli 11 Comuni del comprensorio ha espresso la volontà di confermare la realizzazione dei lavori di utilità sociale anche per l'anno 2015, relativamente ai progetti inerenti il recupero socio-occupazionale, per un totale preventivato di 54 settimane lavorative per tutti i Comuni e la Comunità montana, stabilendo di pagare la differenza tra il costo del progetto e il finanziamento di massimo 100.000,00 euro dell'Amministrazione regionale.

Con deliberazione n. 17, del 30 marzo 2015, il Consiglio dei Sindaci della Comunità montana ha confermato anche per l'anno 2015 la realizzazione di lavori di utilità sociale a cui partecipano tutti gli undici Comuni della Comunità montana Grand-Combin e la Comunità montana stessa ed ha approvato il progetto straordinario di lavori di utilità sociale per l'anno 2015 affidando, a seguito di espletamento di una gara pubblica, l'attuazione dei lavori di cui trattasi, nell'eventualità che gli stessi siano autorizzati, a La Bâtise Soc. Coop. Sociale, iscritta nella sezione B dell'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla L. R. 27/1998, avente sede nel territorio comprensoriale e precisamente nel Comune di Bionaz, al fine di garantire la qualità del lavoro svolto e di supportare adeguatamente i soggetti impiegati nella realizzazione delle attività.

In data 8 aprile 2015, ai fini della promozione dei lavori di utilità sociale per il recupero socio-occupazionale, è stata trasmessa all'Amministrazione regionale la richiesta di ammissione ai benefici previsti dal Piano triennale di politica del lavoro 2012 - 2014 (L.r. 31.03.2003, n. 7 - art.4), approvato con delibera del Consiglio regionale n. 2493/XIII in data 21 giugno 2012 e prorogato per l'anno 2015 con legge regionale 19 dicembre 2014 n. 13, allegando il progetto.

In data 27 aprile 2015 l'Amministrazione regionale ha comunicato che il Nucleo di valutazione regionale dei lavori di utilità sociale ha esaminato il ns progetto e l'ha ammesso a finanziamento regionale al 100% per euro 99.943,62.

In data 11 maggio 2015 hanno avuto inizio i lavori relativi al progetto.

Obiettivo operativo

<p>Obiettivo operativo 1 Realizzazione vademecum relativo a tutti i contributi a favore delle famiglie.</p>
<p>Assegnatari Segretario: Patrizia Mauro fino a settembre 2015 Dirigente: Fulvio Bovet dal 1 ottobre 2015 Personale: Lorenza Durend</p>
<p>Indicatore di risultato Realizzazione, mediante collaborazione con il gruppo tecnico di piano di zona, di una bozza di documento da sottoporre all'ufficio di piano</p>
<p>Risultato atteso</p>

entro il 31.12.2015

Risultato raggiunto

Realizzato vademecum relativo a tutti i contributi a favore delle famiglie: consegnato all'assistente sociale di sportello. obiettivo raggiunto entro la data prevista.

Programma 2: Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata. Progetto 35- Ufficio entrate e sistema informativo territoriale .

SERVIZIO ENTRATE ASSOCIATE

Obiettivo strategico

1. adeguamento della piattaforma i@simply alle novità normative;
2. proposta di riorganizzazione della gestione in forma associata dei tributi ed entrate comunali - riorganizzazione a livello di Unité - come previsto dalla L.R. 6/2014;

Relazione obiettivo 2015

Punto 1.

A partire da gennaio 2016 sono stati svolti una serie di incontri con i consulenti e i tecnici della ditta che ha vinto la gara per lo sviluppo piattaforma i@simply di proprietà dell'Unité per individuare e classificare le modifiche necessarie.

Si sono individuate due macrotipologie di analisi:

- a) l'analisi delle modifiche resesi necessarie per modifiche normative ed esigenze sorte nella gestione da parte degli uffici;
- b) l'analisi relativa alla gestione insoluti che prevede lo sviluppo di un modulo software ad hoc integrato nella piattaforma web;

Per problemi legati alle ridotte risorse economiche si è deciso di procedere con il punto a).

Le necessità di miglioramento e modifica sono state articolate nei seguenti macro argomenti:

- modifiche alla procedura di gestione della TARI (gestione informazioni aggiuntive, migliorie nelle modalità di ricerca e gestione delle dichiarazioni, collegamento tra TARI e anagrafe residenti, modifiche alla gestione della "quota variabile" e conversione archivi per la nuova modalità di calcolo della quota variabile, implementazione modulo di simulazione tariffe);
- modifiche alla procedura di gestione dell'IMU (modifiche alla gestione della dichiarazione IMU in particolare prevedendo la possibilità di interrogare l'Anagrafe residenti come per la Tari, integrazione di informazioni alla videata di gestione delle informazioni di dettaglio dell'Unità Immobiliare, creazione di una "minuta IMU" con la possibilità di gestione contemporanea di più modelli di stampa;
- funzione di "interrogazione generale" con la possibilità di ricercare per soggetto o immobile, tributo, residente/no residente, codice fiscale/partita iva, ubicazione, ecc. e visualizzare una scheda riassuntiva con tutte le informazioni collegate (Dichiarazioni ICI/IMU - Emesso ICI/IMU/TASI - Dichiarazioni Tassa rifiuti - Emesso Tassa rifiuti - Contratti H20 - Emesso H20 - Provvedimenti emessi per i diversi tributi);
- Funzioni di tipo sovracomunale utili ad estrazioni a livello di Unité nelle fasi di definizione delle tariffe/aliquote e di statistiche generali richieste dagli amministratoriper facilitare il confronto e le analisi e utili al fine di effettuare interrogazioni della base dati senza avere

selezionato il comune in modo di avere come risposta le risultanze che riguardano uno specifico contribuente in tutti gli enti gestiti;

- modifiche alla gestione dei conferimenti (cupoline). In effetti ad oggi il sistema si basa sulla teoria erroneamente consolidata che divideva le tessere tra domestiche non domestiche mentre è necessario che preveda una distinzione tra tessera e contenitori assegnati alle utenze;
- modifiche al layout della minuta e dell'Avviso di pagamento della Tassa Rifiuti;
- possibilità di configurare autonomamente i parametri generali del Comune;
- sviluppo di un modulo software nuovo che permetta l'acquisizione automatica dei flussi provenienti da Agenzia del Territorio (Catasto) quali docfa, atti compravendita, successioni e variazioni catastali;

Con determina n. 84/TER. del 14/09/2015 sono state affidate le modifiche previste nell'obiettivo e realizzate nel corso del 2015.

Punto 2

L'amministrazione nella Giunta del 30.11.2015 ha deciso di effettuare una rilevazione sulla situazione dei tributi minori sui singoli comuni per avere un quadro economico e amministrativo della situazione esistente. Nella prima settimana di dicembre sono stati raccolti tutti i dati ed entro fine dicembre è stato predisposto il documento di analisi e di proposta. La condivisione in Giunta si è concretizzata il 25.01.16 a causa della scadenza prioritaria di fine anno.

Il documento ha evidenziato i vantaggi e le criticità del passaggio all'Unità della gestione ordinaria delle singole entrate individuando punto per punto le attività da fare.

La Giunta ha deciso di rinviare l'attuazione di tale trasferimento in attesa dell'avviamento delle convenzioni tra Comuni.

Obiettivo operativo 1

Piano di trasferimento della riscossione ordinaria dei tributi non ancora esercitati in forma associata. Analisi per la riorganizzazione del Servizio Associato Entrate in base a quanto previsto dalla L.R. 6/2014.

Assegnatari

Dirigente: Michela Catozzo

Personale: nessuno

Indicatore di risultato

Predisposizione documento "Piano di trasferimento della riscossione ordinaria dei tributi non ancora esercitati in forma associata"

Risultato atteso

Entro il 31.12.2015

Risultato raggiunto

Nella seduta di Giunta del 30.11.2015 è stato deciso di effettuare una rilevazione sulla situazione dei tributi minori sui singoli comuni. Nella prima settimana di dicembre sono stati raccolti tutti i dati ed entro fine dicembre è stato predisposto il documento di analisi e di proposta. La condivisione in Giunta si è concretizzata il 25.01.16 a causa della scadenza prioritaria di fine anno.

Obiettivo operativo 2

Incrocio tra dati catastali e dichiarazioni della tassa rifiuti, analisi dei dati e caricamento delle variazioni.

Assegnatari

Dirigente: Michela Catozzo
Personale:
Irys Vaudan

Indicatore di risultato

Aumento della base imponibile

Risultato atteso

Entro il 31.12.2015

Risultato raggiunto

Il confronto della banca dati TARI 2015 con quella 2014 ha riscontrato un aumento del numero delle Unità immobiliari inserite che trova riscontro sull'aumento del riscosso per l'anno 2015.

Obiettivo operativo 3

Verifiche a campione delle richieste di riduzioni / esenzioni TARI e IMU.

Assegnatari

Dirigente: Michela Catozzo
Personale:
Irys Vaudan

Indicatore di risultato

Aumento base imponibile

Risultato atteso

Entro il 31.12.2015

Risultato raggiunto

La verifica a campione è stata eseguita come da relazione prot. n. 443 del 29.01.2016. In realtà la verifica ha portato alla conferma delle riduzioni/esenzioni richieste dai contribuenti

Obiettivo strategico

nessuno

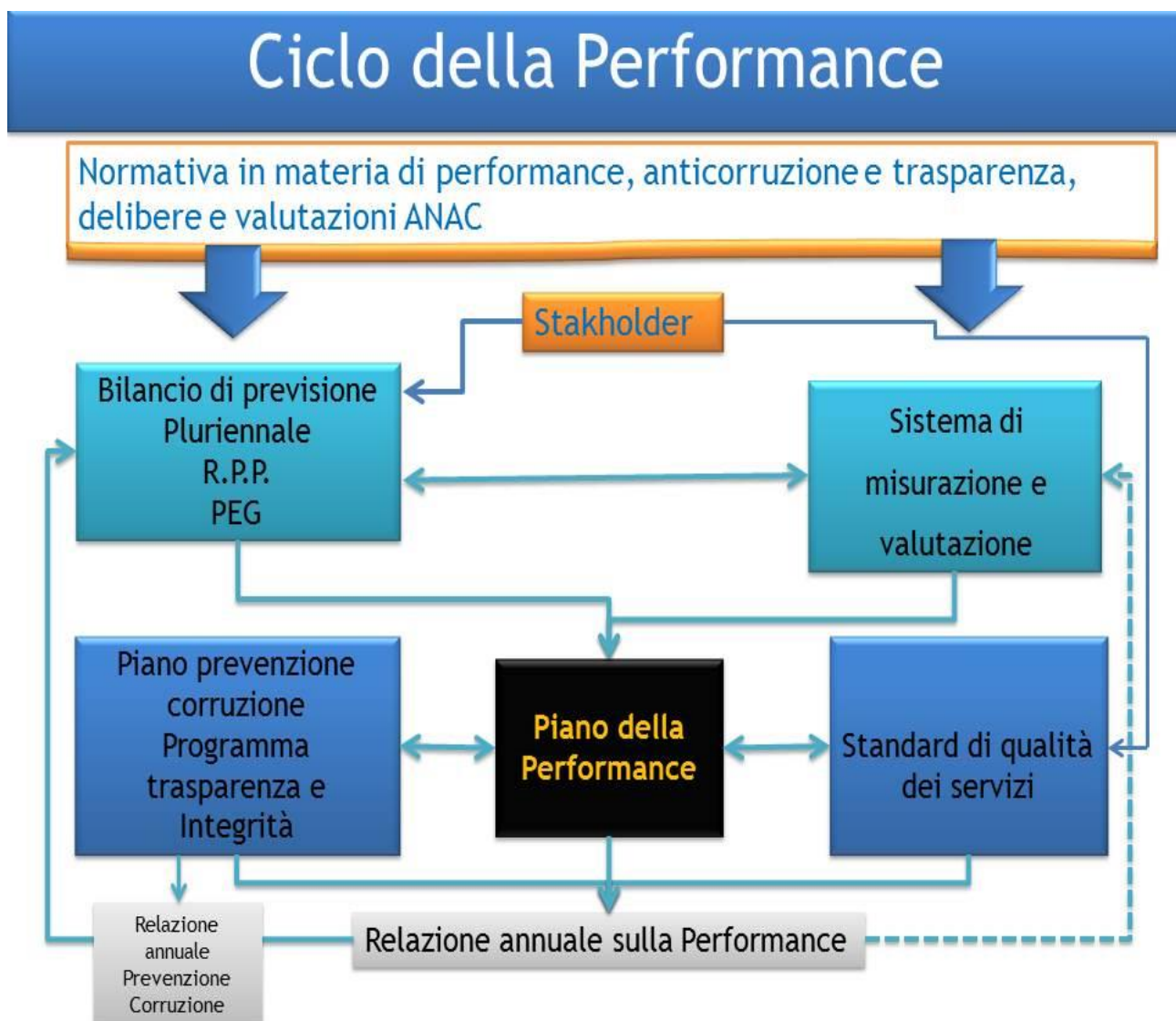
<p>Obiettivo operativo 1</p> <p>Approvazione convenzione con Regione Autonoma Valle d’Aosta per l’aggiornamento e la condivisione della cartografia digitale nell’ambito del sistema delle conoscenze territoriali (SCT).</p>
<p>Assegnatari</p> <p>Dirigente: Michela Catozzo Personale: Luca Serenelli</p>
<p>Indicatore di risultato</p> <p>Approvazione convenzione</p>
<p>Risultato atteso</p> <p>Entro il 31.12. 2015</p>
<p>Risultato raggiunto</p> <p>Con delibera di Giunta n° 12 del 20 Agosto 2015 è stata approvata la convenzione con la Regione per l'aggiornamento e la condivisione della cartografia digitale nell'ambito del sistema delle conoscenze territoriali (SCT).</p>

<p>Obiettivo operativo 2</p> <p>Predisposizione del documento che definisce i criteri generali di attribuzione dei numeri civici e del provvedimento di definizione dei ruoli e funzioni per l’assegnazione dei civici e le variazioni.</p>
<p>Assegnatari</p> <p>Dirigente: Michela Catozzo Personale: Luca Serenelli</p>
<p>Indicatore di risultato</p> <p>Predisposizione documenti e provvedimenti</p>
<p>Risultato atteso</p> <p>Entro il 31.12. 2015</p>
<p>Risultato raggiunto</p> <p>Sono stati redatti i seguenti documenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> •Regolamento per la gestione della Toponomastica e la numerazione civica; •Manuale operativo per la definizione della toponomastica di attribuzione dei numeri civici e del numero civico interno . I documenti sono stati analizzati e condivisi nella Giunta del 14.12.2015.

PARTE TERZA

FUNZIONAMENTO DEL CICLO DELLE PERFORMANCE

La legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta", al capo IV (Trasparenza e valutazione della performance) stabilisce che tutti gli enti del comparto unico regionale devono dotarsi di un apposito sistema di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale, recependo in tal modo i dettati affermati in tema di trasparenza e valutazione della performance dalla Legge 15/2009 e dal D.Lgs. 150/2009.



Il ciclo della performance, processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della performance declinata con riferimento all'Ente nella sua globalità, alle unità organizzative e al singolo dipendente, si articola nelle seguenti fasi:



Il ciclo della performance prende avvio dai programmi dell'Amministrazione, sulla base dei quali vengono definiti obiettivi sia di natura strategica (elevata rilevanza e prospettiva temporale di più ampio respiro) che operativi (legati al singolo esercizio finanziario).

Lo strumento operativo dal quale prende avvio il ciclo di gestione della performance è il **piano della performance**, documento programmatico triennale, aggiornato con cadenza annuale, in cui, in coerenza con le risorse umane e finanziarie assegnate, sono esplicitati gli obiettivi da perseguire, gli indicatori e i risultati attesi. Il piano definisce gli elementi fondamentali su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il processo di pianificazione strategica ed operativa e il ciclo di pianificazione economico-finanziaria, attraverso lo sviluppo dei progetti e dei relativi obiettivi da perseguire, sono strettamente connessi.

I documenti fondamentali che li definiscono sono:

- 1) Il **bilancio di previsione pluriennale** 2015-2017 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 del 20 febbraio 2015.

Il bilancio riporta le previsioni di entrata e di spesa derivanti dalle entrate che si ritiene di accertare e dalle spese che si ritiene di impegnare in ciascuno degli anni oggetto della previsione pluriennale.

- 2) La **relazione previsionale e programmatica (RPP)** per il triennio 2015-2017, adottata dal

pianificazione, programmazione e controllo



Consiglio dei Sindaci con la sopra richiamata deliberazione n. 10 del 20 febbraio 2015.

La RPP illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente, precisando risorse umane, strumentali e

tecnologiche in dotazione.

Attraverso la RPP l'organo di indirizzo politico dettaglia le linee programmatiche di mandato e individua le priorità descrivendo le finalità degli obiettivi operativi strategici che intende conseguire nonché le scelte adottate.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.11 del 20 febbraio 2015, il Consiglio dei Sindaci ha approvato l'assegnazione delle quote di bilancio e programmi e progetti della RPP triennio 2015-2017.

- 3) Il **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** preventivo 2015, approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 del 23 marzo 2015.

Il P.E.G. è lo strumento attraverso il quale si mettono in evidenza gli obiettivi gestionali per l'esercizio e si definiscono le risorse assegnate per il loro conseguimento. Con il PEG gli indirizzi della RPP sono tradotti in obiettivi gestionali assegnati ai dirigenti.

Sulla base del bilancio di previsione e della RPP, l'organo di indirizzo politico definisce il PEG preventivo dettagliando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni di personale e finanziarie necessarie, ai dirigenti. Per ogni servizio vengono infatti individuati gli obiettivi della gestione annuale nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli stessi. Il PEG delinea, con cadenza annuale, l'assetto organizzativo e gestionale dell'Ente individuando attività ed obiettivi, risorse da utilizzare, indicatori e valori programmati, nonché livelli di performance attesi.

Il decreto legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha stabilito che il Piano degli obiettivi e il Piano della performance siano "unificati organicamente nel PEG".

La Giunta regionale, in data 20 marzo 2015, ha approvato la deliberazione n. 405, avente ad oggetto "Approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica e di piano esecutivo di gestione degli enti locali della Valle d'Aosta, anche ai fini della performance ai sensi dell'art.35 della l.r. n.22/2010. Revoca del punto 2 della DGR 2328/2002", permettendo agli enti locali che lo considerino opportuno, di utilizzare la RPP e il PEG, appositamente integrati, quale piano della performance, a partire dall'esercizio 2015.

Per l'anno 2015 l'introduzione di tale disposizione ha quindi indotto la Comunità montana a utilizzare la semplificazione valorizzando i documenti di programmazione già utilizzati.

Pertanto si è stabilito di integrare la RPP 2015-2017, con un quadro relativo alle "Finalità dell'Ente", inserito nella Sezione 1, e con la Sezione 3, mentre il PEG è stato integrato con il prospetto denominato "Struttura di obiettivi di Performance", introdotto per illustrare il collegamento tra obiettivi strategici pluriennali e obiettivi gestionali annuali.

Entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, i risultati e gli indicatori attesi rispetto agli obiettivi assegnati, sono analizzati attraverso la **Relazione sulla performance**, che valuta a consuntivo i risultati organizzativi e individuali conseguiti rispetto ai singoli obiettivi programmati, alle risorse assegnate, e vengono analizzati gli eventuali scostamenti rilevati. La Relazione viene trasmessa alla Commissione Indipendente di valutazione (CIV) della performance per la validazione.

Il personale viene valutato attraverso i sistemi di valutazione e i criteri approvati nel piano delle performance, e alla Commissione Indipendente di valutazione della performance vengono trasmesse le schede di valutazione dei dirigenti per la validazione.



COLLEGAMENTO TRA IL CICLO DELLA PERFORMANCE E GLI ALTRI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Il Ciclo della performance è strettamente correlato ai concetti di trasparenza della Pubblica Amministrazione e di prevenzione e repressione della corruzione. Da un lato la trasparenza rende concreta la partecipazione attiva e il controllo dell'operato dell'Ente da parte dei portatori di interesse, dall'altro la promozione di una cultura di prevenzione di fenomeni corruttivi fa sì che l'azione dell'Amministrazione sia sempre guidata da principi di imparzialità e correttezza e volta ad un utilizzo corretto delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Le misure contenute nel Piano Anticorruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I) consentono un sensibile miglioramento dell'azione di prevenzione della corruzione in quanto l'incremento di trasparenza permette un maggior controllo sociale e conseguentemente previene possibili fenomeni corruttivi. Tali misure rappresentano inoltre un fattore determinante collegato alla performance dei singoli servizi e uffici. Il Piano anticorruzione e il P.T.T.I. e i relativi adempimenti sono parte integrante del ciclo della performance, nonché oggetto di rilevazione e misurazione, al fine anche di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa.

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia, costituisce peraltro elemento di valutazione connesso alla responsabilità dirigenziale.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per trasparenza e l'integrità per l'anno 2015 sono stati predisposti quali documenti distinti, garantendone opportunamente il coordinamento e la coerenza fra i contenuti e sono pubblicati sul sito della trasparenza dell'Unité.

(<http://trasparenza.partout.it/enti/Grand-Combin/altri-contenuti-corruzione>)

Dall'anno 2016 il P.T.T.I. è stato inserito, in specifica sezione, all'interno del Piano di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.), come previsto dall'art.10 co.2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e raccomandato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione dirigenziale n. 12 del 28 ottobre 2015, di "Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione".

BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'anno 2015 è stato un anno interessato da sensibili variazioni istituzionali e organizzative, che ha visto la soppressione delle Comunità montane e l'istituzione dell'Unités des Communes valdôtaines, la nomina della nuova Amministrazione a seguito della elezioni amministrative, e l'assegnazione dell'incarico di Segretario generale al dirigente del settore tecnico arch. Fulvio Bovet, successivamente al trasferimento in Regione del Segretario generale dr.ssa Patrizia Mauro.

A livello dirigenziale con la deliberazione della Giunta n. 4, del 19/06/2015: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO ORDINAMENTO GENERALI UFFICI UNITE'*; la Giunta ha provveduto alla riorganizzazione dei settori e dei diversi servizi, alla ridefinizione delle aree dirigenziali con le relative competenze assegnate ai dirigenti Fulvio Bovet e Michela Catozzo.

A partire da ottobre 2015, si è attivato un confronto con il personale al fine di definire le criticità e cercare soluzioni organizzative e misure idonee non solo ad aumentare la performance dell'Ente, ma anche a migliorare il benessere organizzativo.

Dall'analisi condotta mediante colloqui personali o di gruppo per aree tematiche, sono emerse le seguenti principali criticità, che indirettamente possono influire sul benessere organizzativo:

- frammentazione delle attività di gestione del personale tra più uffici (gestione giuridica, economica e organizzativa ripartita tra più uffici e personale);
- carenza dei servizi di staff a fronte dei numerosi adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione, performance, obblighi di pubblicazione e archiviazione;
- assenza di un funzionario sul settore tecnico in particolare per l'area rifiuti, sostituito temporaneamente di un geometra C2 del servizio territorio e sistemi informativi, a fronte delle importanti novità del settore (avvio multimateriale, organico, assimilazione, tariffa unica..) e della prevista riorganizzazione per più Unité;
- assenza di personale per maternità e malattia sul servizio associato entrate che già sottodimensionato ha accumulato importanti ritardi da recuperare.

La riorganizzazione delle attività, considerata la complessità della struttura organizzativa, ha richiesto un lungo lavoro di analisi e mappatura dei procedimenti che ha interessato gli uffici anche per i primi mesi dell'anno 2016, e che ha portato all'approvazione della revisione della dotazione organica dell'Ente (delibera della Giunta dei Sindaci n. 26 del 27 aprile 2016) e alla ridefinizione di servizi ed uffici al fine di razionalizzare le attività e pervenire ad un impiego ottimale delle risorse anche con riferimento al personale socio-assistenziale.

I primi risultati verranno conseguiti solo nel corso dell'anno 2016. Al fine di promuovere il benessere organizzativo, stimolare e favorire lo sviluppo professionale delle risorse umane si è stabilito, laddove possibile, fermo restando la preminenza delle esigenze di servizio dell'Ente, di accogliere le richieste di mobilità interna tra uffici per meglio rispondere alle aspettative professionali del personale.



FOTO DI GRUPPO
(momento di relax di una parte dello staff)



GRUPPO DI LAVORO

ALTRI ASPETTI INTERESSANTI CON RIGUARDO ALL'ANDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

CONTROLLO DI GESTIONE TRAMITE L'UTILIZZO DI INDICATORI E DI DATI DI BENCHMARKING AL FINE DI MONITORARE I COSTI DI SERVIZI E ATTIVITÀ, E ANCHE LO STATO DELL'ARTE CIRCA LA RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI, ETC.

La valutazione dell'andamento dell'amministrazione è di norma contenuta nella Relazione del Presidente al rendiconto annuale.

In particolare per l'anno 2015 la relazione (pubblicata sul sito della trasparenza) ha effettuato l'analisi partendo da indicatori storicamente utilizzati che dovranno subire nei prossimi anni un adeguamento in relazione al nuovo sistema contabile introdotto dal Dlgs 118/2011.

Al momento attuale il controllo di gestione è stato perfezionato, utilizzando il sistema dei ribaltamenti, che prevede lo spostamento dei costi dai centri di costo ausiliari, transitori e generali verso quelli finali.

CODICE CDC	TIPOLOGIA CDC	DESCRIZIONE CDC	PARAMETRI DI RIBALTAMENTO UTILIZZATI
909	Transitorio	Parco automezzi ad uso non specifico	Chilometri percorsi dagli automezzi ad uso non specifico
3108	Transitorio	Altri Spazi	Metri cubi
908	Ausiliario	Spazi per attività dell'Ente	Metri quadri degli uffici
910	Ausiliario	Sistemi informativi interni	Unità di personal computer
905	Ausiliario	Ufficio gestione amministrativa del personale interno	Unità di personale complessivo dell'Ente
2201	Ausiliario	Servizio anziani	Unità di personale del servizio di assistenza anziani
2211	Transitorio	Cucina centralizzata	Pasti erogati
902	Generale	Servizi di segreteria generale, organizzazione e coordinamento	Percentuale stimata di impegno lavorativo del Segretario
903	Generale	Servizi generali	Parametro risultante dalla media aritmetica ponderata dei parametri valutati a livello di singolo fattore produttivo del centro di costo
904	Generale	Servizio finanziario e controllo di gestione	Percentuale stimata di impegno lavorativo del personale assegnato all'Ufficio finanziario

Si riportano di seguito gli indicatori relativi ai servizi esterni più significativi.

REFEZIONE SCOLASTICA

Indicatori di efficienza						
Descrizione indicatore	2015		2014		2013	
	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale
<u>n. riduzioni concesse</u> *100 Alunni iscritti al servizio	$\frac{2,95 \times 100}{189,45}$	Percentuale del 1,56% di riduzioni concesse in base agli alunni iscritti	$\frac{6,39 \times 100}{193,28}$	Percentuale del 3,31% di riduzioni concesse in base agli alunni iscritti	$\frac{6 \times 100}{198,50}$	Percentuale del 3% di riduzioni concesse in base agli alunni iscritti
<u>Costo annuo diretto</u> n° pasti erogati	$\frac{€ 95.157,63}{10.973}$	Costo diretto pasto € 8,67	$\frac{€ 116.851,03}{13344}$	Costo diretto pasto € 8,76	$\frac{€ 113.393,86}{14.720}$	Costo diretto pasto € 7,70
<u>Costo annuo pieno</u> n° pasti erogati	$\frac{€ 113.891,24}{10.973}$	Costo pieno pasto € 10,38	$\frac{€ 140.380,55}{13344}$	Costo pieno pasto € 10,52	$\frac{€ 132.109,60}{14.720}$	Costo pieno pasto € 8,98

ASILO NIDO

Indicatori di produttività						
	2015	2014	2013	2012	2011	
Tasso di copertura della spesa sul costo diretto	76,14%	80,92%	76,26%	71,54%	70,38%	
Tasso di copertura della spesa sul costo pieno	70,60%	71,69%	69,48%	65,24%	65,10%	
Indicatori di Efficienza						
Descrizione indicatore	2015		2014		2013	
	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale
<u>Costo annuo diretto</u> n. posti	$\frac{274.790,21}{18}$	Euro 15.266,12 Costo annuale del servizio per posto autorizzato	$\frac{240.533,00}{18,5}$	Euro 13.001,78 Costo annuale del servizio per posto autorizzato	$\frac{219.839,00}{18}$	Euro 12.213,28 Costo annuale del servizio per posto autorizzato
<u>Costo annuo diretto</u> n. medio annuo presenti	$\frac{274.790,21}{11,70}$	Euro 23.486,34 Costo annuale del servizio per presenze	$\frac{240.533,00}{14}$	Euro 17.180,93 Costo annuale del servizio per presenze	$\frac{219.839,00}{14,56}$	Euro 15.098,83 Costo annuale del servizio per presenze
<u>Costo annuo pieno</u> n. posti	$\frac{296.348,21}{18}$	Euro 16.463,79 Costo annuale pieno del servizio per posto autorizzato	$\frac{271.511,35}{18,5}$	Euro 14.676,29 Costo annuale pieno del servizio per posto autorizzato	$\frac{241.284,19}{18}$	Euro 13.404,68 Costo annuale pieno del servizio per posto autorizzato

Indicatori di Efficacia						
Descrizione indicatore	2015		2013		2013	
	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale
n. medio annuo presenti x 100 n. posti autorizzati	$\frac{11,70 \times 100}{19}$	Percentuale del 61,58 % di effettivo utilizzo della struttura	$\frac{14 \times 100}{18,5}$	Percentuale del 75,67% di effettivo utilizzo della struttura	$\frac{14,56 \times 100}{18}$	Percentuale del 80,89% di effettivo utilizzo della struttura
n. posti autorizzati x 100 n. presenti nell'ultima graduatoria	$\frac{19 \times 100}{23}$	Percentuale del 82,61% di effettivo utilizzo della struttura	$\frac{18,5 \times 100}{18,5}$	Percentuale del 100% di effettivo utilizzo della struttura	$\frac{20 \times 100}{20}$	Percentuale del 100% di effettivo utilizzo della struttura

MICROCOMUNITÀ - ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZIO DISABILI

Indicatori di produttività				
	2015	2014	2013	2012
Tasso di copertura della spesa sul costo diretto	106,73%	98,65%	101,36%	95,88%
Tasso di copertura della spesa sul costo pieno	96,62%	89,62%	93,28%	87,22%
Tasso di copertura del costo diretto derivante dai proventi degli utenti	47,12%	42,67%	38,30%	37,22%
Tasso di copertura del costo pieno derivante dai proventi degli utenti	47,12%	38,77%	35,25%	33,86%

Ripartizione % copertura spesa				
	2015	2014	2013	2012
Utenti	42,66%	38,77%	35,25%	33,86%
Regione	53,96%	50,47%	57,97%	53,36%
Comuni	3,38%	10,76%	6,78%	12,78%



RACCOLTA, TRASPORTO RIFIUTI

Indicatori di Efficienza				
Descrizione indicatore	Formula	Dato finale	Dato finale	Dato finale
		2015	2014	2013
<u>Costo diretto</u> Quintali rifiuti	$\frac{536.206,43}{21.522,50}$	Euro 24,91 Costo a quintale rifiuti	Euro 27,53 Costo a quintale rifiuti	Euro 24,46 Costo a quintale rifiuti
<u>Costo pieno</u> Quintali rifiuti	$\frac{554.014,48}{21.522,50}$	Euro 25,74 Costo a quintale rifiuti	Euro 28,42 Costo a quintale rifiuti	

Indicatori di Efficacia					
Descrizione indicatore	Formula	Dato finale - Percentuale raccolta differenziata			
		2015	2015	2014	2013
<u>Quintali rifiuti differenziati conferiti</u> Totale quintali rifiuti conferiti	$\frac{14.182,10}{21.522,50}$	65,89 %	64,23%	62,46%	56,59%



Compostiera elettromeccanica per il trattamento dei rifiuti organici della cucina centralizzata

SERVIZIO ENTRATE ASSOCIATO

Indicatori di Efficienza

Descrizione indicatore	2015		2014		2013	
	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale
<u>Costo diretto</u> n. pratiche	<u>166.216,00</u> 14.775	Euro 11,25 Costo annuale a pratica	<u>175.485,00</u> 14.563	Euro 12,05 Costo annuale a pratica	<u>144.960,00</u> 13.568	Euro 10,68 Costo annuale a pratica
<u>Costo pieno</u> n. pratiche	<u>208.916,47</u> 14.775	Euro 14,14 Costo annuale a pratica	<u>220.790,04</u> 14.563	Euro 15,16 Costo annuale a pratica	<u>206.480,95</u> 12.943	Euro 15,95 Costo annuale a pratica

Indicatori di produttività

Descrizione indicatore	2015		2014		2013	
	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale	Formula	Dato finale
Costo diretto <u>importo</u> <u>emesso</u> (Tarsu+Ici/Imu +Acquedotto)	<u>166.216,00</u> 3.540.951,00	% 4,69 peso del servizio su introiti	<u>175.485,00</u> 3.280.562,00	5,35% peso del servizio su introiti	<u>114.960,00</u> 3.642.481,84	3,16% peso del servizio su introiti
Costo pieno <u>importo</u> <u>emesso</u> (Tarsu+Ici/Imu +Acquedotto)	<u>208.916,47</u> 3.540.951,00	% 5,91 peso del servizio su introiti	<u>220.790,04</u> 3.280.562,00	6,73% peso del servizio su introiti	<u>206.480,95</u> 3.325.049,54	6,21% peso del servizio su introiti